

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Belice c'è

www.belicece.it

Direttore Responsabile: Celeste Caradonna
 Redazione:
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)
 email:
 redazionebelice@email.it
 redazione@belicece.it
 Tel/Fax 0924.68976
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala. Anno 2 n°4
 Pubblicato: Centro Studi Solidale
 Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina
 Tiratura: 5000 copie

Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1984
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
 SALEMI MARSALA
 Via P. Maurizio Damiani, 15 Via Verdi, 15
 tel 0924 64386 tel 0923 715900

COPIA GRATUITA

APRILE 2008

Quale futuro per il vino siciliano?

La più importante evoluzione del settore vinicolo negli ultimi quaranta anni consiste in una vera mondializzazione del vino, sia della sua produzione che del suo consumo dovuto ad una informazione veloce e spesso centralizzata. Oggi con la facilità di circolazione delle notizie, delle risorse umane e delle merci, in diverse parti del mondo si possono produrre vini di altissima qualità che purtroppo per noi daranno sempre più filo da torcere ai vini del vecchio continente. La strada più importante per noi rimane quella di concentrarci sempre più nella ricerca di metodi per produrre vini di qualità e nel fare grandi investimenti per far conoscere i nostri prodotti nel mondo. Il vino di qualità è dato da un insieme di fattori naturali favorevoli uniti a un saper fare umano capace di comprenderli ed esaltarli. I vini che oggi piacciono ai nuovi consumatori nel mondo che non hanno una tradizione vitivinicola, sono quelli che riescono a essere immediatamente seducenti, con aromi facilmente riconoscibili e costanti negli anni, sono vini che spesso sono all'opposto dei prodotti Europei, molto più complessi e variabili. Passaggio epocale è stato l'utilizzo del freddo durante le fermentazioni, tecnica che ha permesso di percepire il sapore della frutta nei vini, e capire meglio cosa si poteva tirar fuori dalle diverse zone e dai diversi vitigni. La maggior parte delle aziende tendono a rallentare il cambiamento: spesso infatti è faticoso, bisogna mettersi in discussione. In ogni innovazione vi sono rischi. Ma nessuno è esonerato dal rimanere al passo con i tempi. Grandi investimenti debbono essere fatti per far conoscere i prodotti: il vino più si conosce più si ama. In questo modo si eviterebbe di mettere sul mercato prodotti scadenti o sofisticati come è accaduto di recente; più il consumatore è maturo più si chiude la strada ai sofisticatori. Speriamo che lo scandalo scoppiato durante il Vinitaly, in un momento di festa per il vino, serva a fare pulizia, serva a buttar fuori dal mercato i delinquenti che si arricchiscono sulle spalle dei viticoltori. Il vino non può esser visto come un prodotto industriale, se pur nella continuità ogni anno risente di tante variabili mai uguali, che derivano dal clima e da migliaia di altri fattori. Il consumatore intelligente è consapevole che le annate sono irregolari, ma questo è proprio quello che suscita emozioni, partecipando quasi agli stati d'animo del produttore che coltiva la vigna. Chi beve vino è consapevole del fatto di essere parte integrante di un processo naturale, influenzato dalla stagionalità, e soggetto agli effetti del tempo. Ben vengano le novità, ma la troppa polverizzazione, il nascere continuo di soggetti nuovi, creano confusione nei consumatori. Sarebbe importante riuscire a creare delle intese regionali, su quali uve e quali metodi di produzione possono tirar fuori il meglio, adattando le tradizioni locali alle giuste innovazioni. In qualunque forma avvenga, deve esserci comunque una storia coerente, perché, alla fine sono le storie che i consumatori acquistano. Nonostante le grandi difficoltà credo che la nostra terra abbia un potenziale enorme da sfruttare, dobbiamo essere bravi e attenti a cogliere le opportunità che il mondo ci presenterà, è nostro dovere provarci per noi e per tutti gli agricoltori che ogni giorno lavorano per regalarci un momento di felicità.

Dino Taschetta
 Presidente cantine Colomba Bianca

Riflessioni del dopo voto sui risultati elettorali

E' tornato Pino

Nino Tilotta

Se il professor Nino Scalisi fosse incazzato, ben pochi potrebbero biasimarlo, credo. La sua affidabilità politica nei confronti di Pino Giammarinaro l'ha dimostrata in anni che in politica sono secoli. Nella buona e nella cattiva sorte. Scalisi era lì, sulla pedonale accanto al binario. Il treno è arrivato, col suo vagone di consensi, spinto da un venticello sbarazzino (quel levante che proviene da destra guardando a nord) e che, si capiva, avrebbe portato il convoglio alla meta. Ma il Conduttore non lo ha fatto salire, Scalisi. Gli ha preferito il presidente dell'ordine dei medici, Pio Lo Giudice. Oltre diecimila voti, ultimo sì, ma degli eletti. In giro si dice, che almeno l'80% glieli ha portati Pino Giammarinaro. Potrebbe essere, se si ricorda che le volte in cui il neo onorevole s'era candidato non aveva mai spiccato. Però, si dice anche che Lo Giudice era un candidato facile da "spingere". Sempre gentile, disponibile, intelligente, tanto da ricoprire cariche di organizzazioni importanti, cariche, sembrerebbe, sia note che meno note. E allora è questo forse il motivo della scelta di Giammarinaro? La "leggerezza" del fardello?



Quindi il ringraziamento ufficiale e marcato di Lo Giudice: "Pino Giammarinaro, persona di indiscusse doti umane, alla quale, oltre alla comune condivisione dei valori e dei principi che ispirano l'Udc, mi lega da anni un forte rapporto di amicizia personale di cui sono orgoglioso. Con lui ho condiviso anche momenti difficili, ma ne ho apprezzato la compostezza, la coerenza, la lealtà, anche una certa capacità - direi tutta cristiana - di sopportazione. Penso di interpretare i sentimenti di migliaia di elettori se dico che il suo impegno politico

rappresenta una grande risorsa per questa provincia". Onesto e dovuto, il ringraziamento: Giammarinaro è tornato in prima persona, dopo molti anni, in politica attiva. Ha firmato gli sms di invito agli incontri con lui, ha speso parole, ci ha messo la faccia. Non lo faceva da molti, molti anni. C'è sempre stato, ma nell'ombra... dice qualcuno. Può darsi, ma non cambia la sostanza. Oggi il vento è in poppa, si può ricominciare. Questo, avranno pensato Giammarinaro, Lo Giudice, Cuffaro, ma anche Lombardo e gli altri.

Ci avrà pensato anche Baldo Gucciardi, probabilmente. Prima delle elezioni. E si sarà anche preoccupato. Poi le cose gli si sono messe bene. Non se la prendano, coloro che avrebbero voluto che gli ex DS votassero Oddo e i Margherita Gucciardi. E' stupido e irragionevole pensare di trascinarsi "appartenenze" nel momento in cui si è deciso di fondersi. Chi non era d'accordo all'amalgama poteva restarne fuori. Tutto qui. Semmai è da notare che a Salemi, Gucciardi ha preso solo una manciata di voti in più (943 contro 901) di Lo Giudice.

Quasi dimezzati, rispetto ai 1661 del 2006, quando era stato eletto (con un Giammarinaro assopito?). E poi un'occhiata andrebbe data anche ai voti "spontanei". Quelli cioè dati per libero convincimento, quelli che nessuno ha chiesto a nessuno. Parlo del centinaio preso dall'Italia dei Valori, dei 70 dagli Amici di Beppe Grillo, dei 33 della lista tricolore e così via. E infine ci sono i voti delle liste "minori" che non hanno sfigurato, come gli oltre 800 del Movimento per l'autonomia (buona affermazione anche se depurata dai 357 presi da Ignazio Crimi). In sintesi si può affermare senza ombra di dubbio, che l'orientamento politico nazionale, regionale e provinciale è prevalentemente diretto a destra. Salemi non fa eccezione. Le novità sono state più nei nomi dei partiti che nella sostanza. Anche quando ad essere eletto è un esordiente, la sua appartenenza è spesso "vecchia". Per ciò che riguarda Salemi, ci aspettano elezioni comunali impegnative, eccitanti persino. Che richiederanno determinazione ed impegno. Ma dall'esito scontato. Nessun sindaco, nessuna maggioranza, potrà mai vincere le elezioni se intendesse non tener conto dell'onorevole Pino Giammarinaro. Con buona pace di chi vorrebbe che le cose andassero diversamente.

Vita: scambi commerciali



pag. 5

Santa Ninfa: Primarie nel PD



pag. 8

Gibellina: Scoprire e riscoprire



pag. 8

Calatafimi: La visita del Prefetto



pag. 4

COSE DI CASA NOSTRA

Alcuni giovani nottambuli salemitani sarebbero stati testimoni, la notte tra sabato 29 e domenica 30 marzo u.s., di uno show notturno della statua marmorea di San Nicola che, con un improvviso colpo di scena, avrebbe girato la testa verso la sua destra e nello stesso tempo disteso le dita della mano sinistra, mostrando l'intero palmo aperto. L'evento "miracoloso", testimoniato dai ragazzi, ha richiamato in piazza una discreta folla di curiosi. Il "miracolo" ha avuto immediata e immeritata diffusione mediatica. Dalla mattina successiva e per quasi tutta la giornata di domenica si sono presentati i primi timidi pellegrini i quali,

Tempo di Miracoli



richiamati dai notiziari radiofonici, hanno voluto constatare «de visu» l'avvenimento soprannaturale, accendere qualche candela e recitare devote preghiere. Nessuno li ha informati che la statua scolpita da Gaetano Pennino nel 1795, dopo 213 anni di onorata presenza in piazza, conserva l'originale postura. I giovani visionari nostrani sono stati severamente e pubblicamente redarguiti dal clero salemitano. Più eclatante il prodigio avvenuto a Genova rispetto al quale il "miracolo" di San Nicola può paragonarsi ai già noti trucchi di Giucas Casella. Scrivono i giornali che un sacerdote ligure sostiene di avere ricevuto una lettera dalla Madonna di Lourdes (datata Nazareth, 11 marzo 2008) con la quale veniva informato che votare a destra è un peccato mortale, non rimettabile in confessione neppure in presenza di un profondo pentimento. La lettera sarebbe la risposta ad una domanda formulata per iscritto dal prete preoccupato dalle voci di una possibile (poi avvenuta) vittoria berlusconiana. Non potendosi fidare di Padre Pio che, sostiene il monsignore, «protegge il clan Mastella» e neppure di Sant'Agata.. «che si affida alla mafia per la sua onorata processione...» si è rivolto più in Alto e la risposta gli sarebbe puntualmente arrivata. Conosce il sacerdote ligure l'antico proverbio «scherza coi fanti e lascia stare i Santi?»

gi.ca

F.LLI TRANTRA S.R.L.
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI
 Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626 C.da Bovarella (scalo ferr.) CONCESSIONARIA AgipFuel SALEMI Tel. 0924.68533 Via Marsala C.da Monte Rose
 Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

Risultati elettorali nei comuni di Salemi, Vita, Calatafimi, Gibellina e Santa Ninfa

Regionali

Table with columns for candidates and municipalities: SALEMI, VITA, CALATAFIMI, GIBELLINA, SANTA NINFA. Lists candidates like Billera Ignazio, Cali' Lucia In La Porta, etc.

Camera

Table with columns for candidates and municipalities: SALEMI, VITA, CALATAFIMI, GIBELLINA, SANTA NINFA. Lists candidates like La destra, La sinistra l'arcobaleno, etc.

Senato

Table with columns for candidates and municipalities: SALEMI, VITA, CALATAFIMI, GIBELLINA, SANTA NINFA. Lists candidates like La destra, La sinistra l'arcobaleno, etc.

Evitiamo la delega in bianco

Giandomenico Pozzo

E' indubbio che i salemitani, come i loro conterranei, hanno scelto in maniera inequivoca i loro governi, regionale e nazionale. Tutto è andato secondo copione nel solco della continuità del cuffarismo che, con Lombardo (dicono), diventa "scientifico".

tavano sullo stesso "cavallo". Altri, invece, si saranno pentiti di avere voluto dimostrare il proprio "peso", essendosi rivelato questo troppo leggero. Pertanto, la gran massa dei suffragi (i due terzi) andati al neo eletto presidente della Regione sono molto lontani dal fare maggioranza a Salemi, viste le insanabili divisioni del centrodestra cittadino, dove ogni candidato che ha preso voti indica l'esistenza di almeno un "soggetto politico", che nella sua massima espressione (vedi i numeri di Lo Giudice) ha soltanto il 14% di peso.

tutto si può mettere in discussione, compreso il nome; tranne i principi fondanti enunciati nel manifesto, come il rifiuto dei personalismi ed il ripudio dell'affarismo politico, della corruzione e della illegalità. L'idea è aperta, oltre che ai singoli anche ai gruppi organizzati, ai partiti. Il movimento ha proposto una strada diversa con la pubblicazione delle linee programmatiche che auspica siano oggetto di discussione. Si tratta di una bozza di programma, ovvero una proposta iniziale aperta a miglioramenti, arricchimenti, correzioni; insomma un solido punto di partenza per una partecipazione vera e quanto più larga possibile.

professionisti, operai, impiegati, imprenditori, associazioni, singoli e gruppi portatori di interessi collettivi. Le idee per la nostra Salemi messe in campo sono tante e tutte meritevoli di attenzione, ad esempio: partire dall'idea di coltivare la sua vocazione di città turistica, sviluppando le sue caratteristiche con capacità attrattive; modernizzare e razionalizzare la struttura amministrativa con l'introduzione sistematica delle nuove tecnologie, rendendo più efficiente e più unitaria la rete dei servizi; attuare interventi mirati a ridurre la spesa corrente recuperando così risorse preziose dal bilancio comunale da utilizzare per le finalità pubbliche; concedere in maniera gratuita o agevolata a privati, a seguito di una campagna promozionale, le aree delle centro storico acquisite dal comune con obbligo di ricostruzione; interventi per valorizzare l'agricoltura, quale attività integrata nel nostro grande territorio; la creazione della cosiddetta "Rete solidaire" per affrontare le emergenze ed i bisogni che richiedono una risposta immediata a stati personali o familiari di disagio e bisogno oggettivo, indigenza, emarginazione. Si tratta in buona sostanza di un'occasione per partecipare in maniera diretta e senza intermediari alla costruzione di un progetto di amministrazione. Solo dopo si potranno "delegare" altri a realizzarlo, ma con la consapevolezza che non sarà una delega in bianco.

Impianto fotovoltaico: sorpresa per il proprietario del terreno

Il Consiglio Comunale ha espresso all'unanimità parere contrario sulle delibere relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ricadente nei comuni di Mazara del Vallo e Salemi - da parte della ditta "Antica Srl".

senza che il proprietario ne fosse informato, ha scoperto solo casualmente di essere stata individuata come area per la costruzione di un impianto fotovoltaico. Il progetto addirittura prevede l'utilizzo di tutti i 90 ettari che costituiscono l'azienda, spogliandola di terreni oggi coltivati".

de per la cosiddetta "energia da fonti rinnovabili", qual è il fotovoltaico, ha avviato direttamente con la Regione Siciliana il relativo procedimento che, non solo ignora le istituzioni locali come il Comune, ma persino il proprietario dei terreni dove dovrebbe sorgere l'impianto. Il titolare dell'azienda agricola infatti - episodio davvero singolare - è venuto a conoscenza del progetto di realizzazione del

l'impianto fotovoltaico sulla esclusiva totalità dei terreni della propria azienda, per caso, e cioè leggendo sulla stampa l'ordine del giorno del Consiglio comunale. Né la ditta "Antica Srl", né la Regione, hanno comunicato all'azienda agricola che sui loro terreni si vorrebbe costruire un impianto fotovoltaico.

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

- SALEMI: ANTARES VIA DEI MILLE, ANTICA CAFFETERIA P.ZZA DITTATURA, ANTICA PROFUMERIA P.ZZA LIBERTÀ, ANTICO FORNO VIA SAN LEONARDO, ACCONCIATURE L'OSI VIA LO PRESTI, ACCONCIATURE CAPIZZO V. G. GENTILE, BAR AURORA C/DA GORGAZZO, BAR CAFFE' GARDEN C/DA GORGAZZO, BAR CENTRALE SAN LEON, BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI, BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI, BAR EDERA C/DA ULMI, BAR EDICOLA CREMERIA VIA MATTEOTTI, BAR GARBALDI P.ZZA DITTATURA, BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA, BAR HOSPITAL CO OSP. VITT. EMANUELE, BAR LE CAPRICE VIA SAN LEONARDO, BAR MODERNO P.ZZA ALICIA, BAR ONTARIO VIA AMENDOLA, BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO, BCP BELLAFORE VIA A. LO PRESTI, CAFFE' CONSOLI MERCATO COPERTO, CALCO CALCESTRUZZI C/DA S. GIULIANO, CAPPELLO MATERIALE DA COSTR., C. ESTET. SESTO SENSO V. S. LUCA, CONFETTI E MERLETTI VIA MATTEOTTI, EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI, EDICOLA RIVENI TABACCHI C/DA GORG, ELETTRONICA BONURA VIA P. M. DAMIANI, EXTRA BAR P.ZZA LIBERTÀ, FASHION HOUSE MERCATO COPERTO, FERRAMENTA AMICO V. MATTEOTTI, FOTO LOMBARDO VIA FISCO CRISPI, FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE, F.LLI PIAZZA LAV. FERRO-ALL. C/DA GESSI, GIOIELLERIA CONFORTO VIA AMENDOLA, GPR RICAMBI VIA A. FAVARA, HALICIA CALZE VIA DON L. STURZO, HOTEL VILLA MOKARTA VIA MOKARTA, LA PENTOLA D'ORO VIA MARSALA, LE SCICCHERIE VIA MARSALA, MAGNOLIA ABBIGLIAMENTO VIA CLEMENTI

VUOI DIVENTARE UN PUNTO DI DISTRIBUZIONE DI BELICE C'E'? TELEFONA AL 3341046506

Advertisement for Antares baby products: italbaby, SANITARIA, PRIMA INFANZIA, PUERICULTURA, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE 0-8 ANNI. Nuovi arrivi Primavera Estate.

Advertisement for Baglio Pocoroba: Ristorante, Camere e appartamenti attrezzati, Piscina, Prodotti Biologici. Pranzo per il 25 Aprile, 1 e 4 Maggio. Cucina tipica siciliana. Vieni a trovarci.

Advertisement for Despar Salemi Supermercato con macelleria. Via Marsala 72 SALEMI (TP). QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'.

Advertisement for Serramenti di Francesco Placenza. Infissi in alluminio, Legno, PVC, Vetri. C/da monte Rose, 489 - SALEMI (TP) Tel. 3381321243.

Advertisement for Rinnella & C. Solo alcune delle nostre firme: moretti compact, GIANFRANCO BALLARINI, BERLONI, Cantiero DAL 1949, MORELATO. C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089.

Cucina comunale: l'eterna incompiuta

Tornano a protestare i genitori degli studenti che frequentano la scuola materna nell'Istituto "San Leonardo" di via L. Da Vinci. Dopo l'operazione del mese scorso della Guardia di Finanza e il sequestro di alimenti avariati nei locali della società privata che fornisce i pasti per la mensa dei bambini, le famiglie, sempre più preoccupate, hanno deciso di inviare due lettere al Sindaco e al Provveditore agli studi per chiedere l'apertura della cucina comunale nel più breve tempo possibile. Nonostante le rassicurazioni da parte dell'amministrazione che a fine marzo aveva sollecitato l'invio di due ufficiali sanitari dell'Asl. 9 di Trapani per accertare se la ditta che gestisce il servizio di refezione avesse rispettato le norme igienico-sanitarie nella preparazione dei pasti, il malcontento delle mamme dei piccoli alunni è aumentato. Un disagio dettato dalla scelta paradossale del Comune di continuare ad affidarsi a una ditta di ristorazione esterna, invece di accelerare i tempi per la messa in funzione della cucina esistente nel plesso scolastico e costata in questi anni parecchie centinaia di milioni delle vecchie lire. Già diversi mesi fa "Belice c'è", su segnalazione di

Maria Catalano, madre di uno studente, aveva denunciato il caso e chiesto con insistenza il completamento del locale presente da quindici anni nella scuola materna e mai usato. Struttura che, come ricordato dal giornale in precedenza, secondo le stesse dichiarazioni dell'amministrazione, con l'investimento di una somma di entità non precisata ma comunque annunciata come "modesta" potrebbe essere terminata e utilizzata risolvendo definitivamente il problema della fornitura pasti per tutte le mense scolastiche della città. Se l'obiettivo dichiarato dal sindaco uscente Biagio Mastrantoni all'inizio del 2008 era "fare tutto il possibile per rendere fruibile la cucina comunale per il prossimo anno scolastico" a che punto sono oggi i lavori e le procedure per ottenere i tanto sospirati permessi sanitari dall'Asl., dai VV.FF di Trapani e dall'Ispe di Palermo? E a quanto ammonta esattamente la cifra necessaria per terminare l'allestimento? Abbiamo provato a fare un paio di conti in base alle stime desunte da una relazione presentata dall'ufficio servizio scolastico del Comune dopo l'ennesimo sopralluogo nell'istituto. Secondo la valutazione effettuata dall'amministrazione



la spesa totale ancora da impegnare per terminare il progetto è di 80.443,00 €. Una somma non proprio esigua che fa ragionevolmente dubitare sull'apertura della cucina per l'inizio delle lezioni

il prossimo settembre. Gli ulteriori costi da affrontare uniti alle difficoltà di carattere burocratico, per le quali si propone di conferire un incarico esterno ad una ditta deputata a risolvere i problemi tec-

nici inerenti al collaudo finale, non fanno ben sperare in una rapida soluzione del problema e nella fine della "querelle" tra genitori e Comune. L'unico accordo raggiunto finora riguarda l'istituzione di

una Commissione di vigilanza che comprende cinque rappresentanti dei genitori e uno della società privata che si occupa del servizio di refezione degli alunni con il compito di ispezionare e garantire una corretta preparazione dei pasti. Ma la creazione del comitato di controllo non sembra essere sufficiente per le famiglie. "Invece di spendere i soldi dei cittadini per sagre, feste e processioni varie - ha chiarito Maria Catalano - perché non si impiegano per un progetto serio che a lungo termine può diventare una risorsa per le casse comunali, consentire un risparmio economico e assicurare una migliore qualità del cibo offerto. Senza contare che la scuola avrebbe bisogno anche di altri interventi: dalla sostituzione delle serrande delle finestre ormai a pezzi alla tinteggiatura dei muri completamente scrostati". In effetti dei circa 500 pasti confezionabili nella cucina solo 286 andrebbero riservati ai bambini della scuola, mentre il resto potrebbe essere messo a disposizione di altri paesi, per dipendenti di banche o impiegati di uffici e persino per gli archeologi che ogni anno vengono ad effettuare gli scavi nei siti di interesse storico.

Letizia Loiacono

Sito di San Miceli: consegnati i lavori Salemi: in 500 tra i sapori di un tempo

Alla presenza del sindaco Biagio Mastrantoni e del Capo dell'ufficio tecnico comunale Vincenzo Leone, il Direttore dei Lavori, l'architetto Pietro Di Maria, ha consegnato all'impresa aggiudicataria i lavori riguardanti il "Progetto per la valorizzazione turistica e la fruizione culturale dell'area archeologica di San Miceli attraverso la sistemazione della viabilità di accesso e la creazione di un'area di sosta". I lavori - il cui importo ammonta a 520.300,00 euro - sono stati finanziati con decreto del 26 maggio 2006 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali, nell'ambito degli interventi a titolarità regio-

nale riguardanti il "Recupero e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale" previsti dal Por Sicilia 2000/2006. "Presto - spiega il sindaco Biagio Mastrantoni - restituirò alla fruizione pubblica uno dei più importanti siti archeologici del territorio grazie al lavoro svolto dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Trapani, ed in particolare dal Responsabile del procedimento, l'architetto Vito Vaiarello". Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio per auto ed autobus, la demolizione dell'attuale caseggiato, la costruzione di una copertura in legno e vetro che consentirà di visionare i resti della basilica anche dall'esterno e la realizzazione di un sentiero

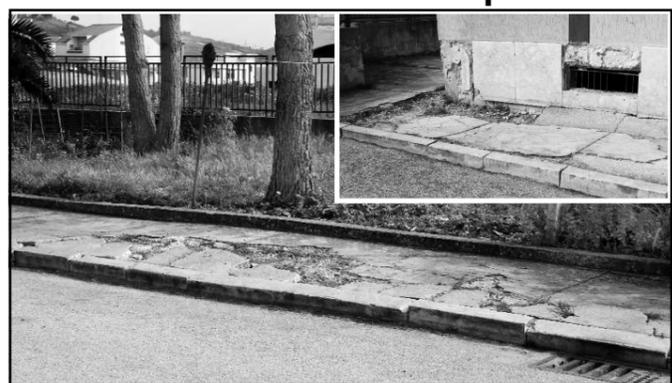
acciottolato che conduce dalla basilica all'area interessata da altri scavi

I resti dei mosaici della basilica paleocristiana di San Miceli, che si trova in contrada Vado, alla periferia della città - messa in luce dal professore Antonio Salinas nel 1893 - costituiscono una testimonianza quasi unica in Sicilia per la ricchezza delle iscrizioni. La Basilica è stata oggetto di numerosi studi e ricerche che ne hanno evidenziato l'importanza anche dell'area limitrofa, sede di un villaggio coevo. Nei mesi scorsi la Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani ha provveduto al restauro e al consolidamento dei mosaici.

"Viaggio in 500 tra i sapori di un tempo" è il titolo del raduno delle "Fiat 500" tenutosi a Salemi. Ad organizzare la manifestazione il coordinamento "Fiat 500" club Italia di Trapani, federato ASI, ed il Rotary Club di Salemi. Il ricavato dall'iniziativa, circa 1000 euro, andrà a confluire nelle casse della Rotary Foundation che li utilizzerà per sconfiggere la malattia Polio plus. Al raduno hanno preso parte circa 100 equipaggi giunti da tutta la provincia. La manifestazione si è conclusa all'hotel Mokarta con la degustazione di vini e di prodotti locali. (Nella foto: alcune cinquecento davanti all'hotel Mokarta).



Radici causano danni a marciapiedi e case



Gli alberi che fiancheggiano le case popolari di via Leonardo da Vinci stanno provocando seri danni alla pavimentazione dei marciapiedi e, cosa ancora più grave, stanno danneggiando le strutture degli edifici confinanti (come evidenziato nelle due foto). La segnalazione ci perviene da uno degli inquilini delle case popolari cosiddette "a trenino", Nicolò Ansaldo. "Abbiamo chiesto l'intervento dell'Amministrazione comunale - afferma - che però sostiene di essere impossibilitata ad intervenire in quanto non può procedere al taglio degli alberi".

Davide Ganci incontra il presidente della Juventus



Il responsabile del "Club Juventus" di Salemi, Davide Ganci, lo scorso sabato è stato invitato a Torino dalla società bianconera per ritirare l'attestato di "Club Juventus Doc". Nel corso della sua visita nel capoluogo piemontese Ganci ha incontrato il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli (nella foto) al quale, oltre ad estendere l'invito in città a nome del sindaco Biagio Mastrantoni, ha donato una copia del catalogo fotografico "Salemi e il suo territorio" che contiene un ricco repertorio di immagini realizzate dal celebre fotografo Mimmo Jodice. Ganci ha anche invitato per questa estate i giocatori Del Piero e Camoranesi a Salemi per visitare il locale club già attivo dall'ottobre del 2007.

Panificio S. Giuseppe

PANCOR

Scientificamente provato il Pane buono che abbassa il colesterolo cattivo

Tre Pancor al giorno abbassano il colesterolo del 10% esclusivista

FRESCO TUTTI I GIORNI PRENOTALO!

Panificio San Giuseppe sas di Buscaglia e Scaduto via Marsala, 18/20 SALEMI (TP) Tel. 0924.982589

Salute senza rinunce

Halicya Calze

PRODUZIONE CALZE CLASSICHE E SPORTIVE

Via Don Sturzo, 87 SALEMI Tel. 0924.982999 www.halicyacalze.com

Le tue Calze ...comprale in fabbrica

Presti Antonio srl

Concessionario

Pali e fili per vigneti

MASSEY FERGUSON Q8 Oils INFACO ELECTROGROUP

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail prestiat@tele2.it

Casalinghi 3 Emme

Regali Argenterie Bomboniere

C/da Bagnitelli, 889 SALEMI (TP) TEL. 0924 68661

20% di sconto sui lampadari

Vantaggiose offerte su prestigiose firme di bomboniere

Fantastico regalo per nascite ricorrenze e per gli sposi del 2008

Ancora riconoscimenti di debiti fuori bilancio

Aranghi ridotti per la volata finale della campagna elettorale, il Consiglio comunale del 10/04/2008 ha deliberato il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio: alla ditta C.E.L. s.r.l. per fornitura modulistica; all'Avv. Giovanni Consolazione e all'Avv. Giovanni Lentini per liquidazione parcelle; alla ditta Catanzaro costruzioni s.r.l. per conferimento rifiuti. Ha poi approvato il piano di lottizzazione per le attività produttive di tipo artigianale ed industriale in C.da Franco - Pioppo della Ditta Reginella Elisabetta & Todaro Giuseppe nonché lo schema di convenzione e lo statuto per l'adesione al consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo. Non sono mancate le interrogazioni durante la seduta. A presentarle i consiglieri Vito Gerbino, Francesco Marino e Antonio Adamo. Il primo ha segnalato il rischio di incidenti per la carenza di segnaletica nel parcheggio all'ingresso della città



Vito Gerbino



Antonio Adamo

e ha chiesto chiarimenti sulle spese della rassegna teatrale "Segesta Festival", a suo giudizio fallimentare. A rispondergli sono stati il Sindaco Nicolò Ferrara e l'assessore Mimmo Scavuzzo. Il primo ha riferito che la pericolosità del parcheggio è già stata presa in considerazione dall'Amministrazione la quale, nonostante la carenza di finanziamenti sta già predisponendo la realizzazione di un'altra uscita, l'installazione di apposita segnaletica e la collocazione di dissuasori di velocità. L'assessore Scavuzzo, invece, ha evidenziato le difficoltà operative dovute al limitato

lasso di tempo disponibile per l'organizzazione della rassegna teatrale. Il consigliere Francesco Marino ha chiesto delucidazioni su una lettera inviata dalla "CADDIE" a tutti i politici e funzionari del comune con la quale lamentava la lentezza delle procedure di vendita delle unità abitative del borgo contiguo alla via Dei Mille. La Caddie è una società Milanese che sta facendo acquistare vecchi immobili abbandonati a clienti del nord e del centro Italia che desiderano avere un pied-a-terre in Sicilia. L'obiettivo è di rivitalizzare zone del paese costrette ad un for-

zato abbandono destinando gli immobili ad un turismo di eccellenza. Il Sindaco rispondendo all'interrogante ha fatto presente che si sta adoperando per favorire la realizzazione del progetto dal momento che la sua attuazione fornirebbe risorse per il bilancio, toglierebbe il pericolo rappresentato dalle abitazioni fatiscenti e creerebbe un indotto economico e occupazionale nella gestione dei servizi necessari agli immobili. Il consigliere Antonio Adamo, infine, ha ricordato la scomparsa del dipendente comunale Ciccio Madonia e ha chiesto un'indagine per constatare se a Calatafimi c'è un aumento delle malattie tumorali. Il Sindaco si è associato al cordoglio per la morte del dipendente e ha precisato che dai dati in suo possesso non risultano aumenti di neoplasie superiori alla media.

Gaspere Baudanza

L'Amministrazione comunale assegna i locali all'AVIS

I locali comunali siti in contrada Sasi sono stati concessi alla Associazione AVIS di Calatafimi. Con Dumas padre, scrittore di romanzi popolari, modesto nella immaginazione ma efficace nella collocazione storica dei suoi personaggi, potremmo dire "Quarantanni dopo". Sì, proprio così! Infatti ci sono voluti circa quarant'anni perché l'AVIS di Calatafimi potesse avere in concessione dei locali comunali dove poter svolgere le sue attività statutarie: in primis la raccolta delle donazioni gratuite di sangue fatte dagli stessi soci calatafimesi. Perché dopo tanti anni? Primo: ci imbattemmo contro il muro Di Stefano, poi contro lo sfacelo politico locale, e infine non sappiamo per quali ragioni contro il muro Cristaldi. In estrema sintesi l'AVIS non poté mai avere dei propri locali dove svolgere la sua attività statutaria. Dobbiamo ringraziare padre Campo se nei decenni trascorsi abbiamo potuto svolgere l'attività



oltremodi umanitaria; tanto che, dopo quarant'anni circa, esistiamo ancora e godiamo di ottima salute, perché tutti i presidenti ed i big boys dell'AVIS hanno dato e fatto tantissimo per non fare morire questa associazione che non ha scopo di lucro. Ora finalmente la concessione dei locali, ubicati in zona Sasi sono veramente grandi, con una mega hall e tante altre stanze con i relativi servizi igienici. Grazie Sindaco Ferrara, grazie a tutta la Giunta municipale: grazie a tutte le persone che ricoprono le cariche istituzionali, Presidente del Consiglio e Consiglieri. A nome dell'AVIS esprimo la gratitudine a chiunque altro ci

ha aiutati, perché un nostro sogno si è realizzato; e sicuramente, distesa senza vita nel francescano letto di morte, ringrazia anche Giuseppina, giovanetta morta per una brutta malattia per la quale fu inutile, allora, il "fiume di sangue" donato dai soci. Il locale, prima di essere consegnato è stato oggetto di piccole riparazioni e le colonne della hall sono state dipinte di color rosso sangue. Infine ringraziando tutti, spero che la nostra AVIS abbia un futuro finanziario più tranquillo e che si possano programmare le donazioni nei locali di via Trinacria. A questo proposito ricordo a donatori e non che le donazioni, di solito, vengono raccolte la prima domenica di ogni mese nei locali dell'AVIS e che "donare si può". Dai 5 per mille all'AVIS di Calatafimi Segesta piazza G. Vivona C.F. 93011200818

Antonino Fascella
Presidente dell'AVIS di Calatafimi

Calatafimi a New York

L'Italian American Museum di New York ha ospitato una mostra fotografica dal titolo "Castle of Eufemio (Calatafimi) - a selection of photographs from the festival of the Most Holy Crucifix (Festa del Santissimo Crocifisso)", dell'artista Blaise Tobia (nella foto), professore di Media Arts presso il Drexel University's Antoinette Westphal College of Media, Arts and Design, a Philadelphia.



Le fotografie, affiancate da interessanti testi informativi, documentano la festa religiosa che la città di Calatafimi ospitava ogni tre anni - ed ora ogni sette/otto anni - come importante espressione di devozione religiosa e orgoglio civico. La mostra nasce dallo speciale rapporto che l'artista ha con la città di Calatafimi, città dalla quale sono

originari tutti e quattro i suoi nonni e nella quale vivono molti suoi parenti. Tobia aveva già ampiamente documentato fotograficamente Calatafimi, nel corso delle numerose visite prima dell'esperienza della festa del Santissimo Crocifisso nel maggio del 2004, e le immagini che vengono presentate in mostra offrono un interessan-

tissimo spaccato della vita sociale e culturale della città in festa. La maggior parte delle foto presenti in mostra sono ingrandimenti degli scatti che Tobia ha utilizzato per la realizzazione di un volume dedicato proprio alla cittadina delle sue origini, dal titolo "Castle of Eufemio - A small Sicilian town and its extraordinary festival", pubblicato dalla Achilles Press in collaborazione con l'America-Italy Society of Philadelphia. La mostra ospitata presso l'Italian American Museum di New York è co-sponsorizzata dal John D. Calandra Italian American Institute Queens College / CUNY. La mostra ha inoltre ottenuto il patrocinio finanziario del New York City Department of Cultural Affairs e della Columbus Citizens Foundation.

Migliora l'efficienza dell'acquedotto comunale

Nei giorni scorsi si è verificato il rallentamento dei turni di erogazione dell'acqua con disagi in molti quartieri. L'inconveniente è stato provocato dalla esigua quantità di acqua disponibile poiché ai pozzi da almeno dieci anni non è stata effettuata alcuna manutenzione. Alcuni addirittura sono stati abbandonati arrivando quasi al collasso. Il mese scorso l'Amministrazione ha provveduto con un intervento di urgenza alla pulizia dei pozzi e delle aree circostanti in stato di degrado. Si è recuperato il pozzo Denaro e P2 in C/da Margi spurgandolo della sabbia che è passato da una quantità d'acqua di 5 lt a 14 lt. al sec. Inoltre si è effettuata la manu-

tenzione delle pompe e la sostituzione di quelle sommerse. Sempre in c/da Margi sono stati ripristinati i pozzi P3 e P3 bis che forniscono altri 2 lt di acqua al sec.. In c/da Rio Margi si sta lavorando per recuperare gli altri due pozzi abbandonati: il Pozzo Rudisi e sorgente Rio Margi che forniranno dai 3 ai 3,5 lt. al sec.. Alla stazione di sollevamento in c/da Ponte Patti sono finalmente perfettamente funzionanti le due pompe di sollevamento, questo scongiurerà il rischio del blocco della fornitura in caso di rottura di un motore come spesso era successo in passato. Tutto questo comporterà che da 12 lt. al sec. erogati si è passati a 24 lt. al sec., raggiungen-

do l'autosufficienza per il fabbisogno cittadino che è di circa 22 lt. al sec. Tutto ciò permetterà anche un risparmio per il comune che ha pagato fino ad ora la Sicil Acque per l'approvvigionamento di acqua da Montescuro. Infine, la vasca di Tre Croci sarà a breve messa in funzione e permetterà l'aumento della pressione nelle zone Cappuccini, Chiesanuova, santo Vito ecc. A questo punto dopo gli interventi effettuati, le difficoltà potranno arrivare solamente dalle eventuali otturazioni di calcare nelle tubazioni esistenti. Un problema dovuto alla vetustà della rete idrica ed alla mancanza di un impianto adeguato per l'eliminazione del calcare. (Pietro Boni)

Il prefetto Trotta in visita a Calatafimi

Calatafimi Segesta ha ricevuto la visita ufficiale di S.E. il Prefetto di Trapani Dr. Trotta. Il Sindaco Nicolò Ferrara, rivolgendogli il saluto di benvenuto, gli ha manifestato l'apprezzamento di tutta l'Amministrazione per tale iniziativa che contribuisce ad avvicinare lo stato agli Enti Locali e quindi ai Cittadini. Si è parlato della Città con le sue potenzialità turistiche e culturali, ma anche dei problemi inerenti ai piccoli comuni e quindi della necessità di guardare al Governo provinciale per una sana crescita del territorio.



Il Prefetto ha prima tenuto una piacevole conversazione con la Giunta e poi ha incontrato i Consiglieri comunali nell'aula consiliare. Il Presidente del Consiglio Comunale, Dr. Mario Minore, complimentandosi per l'iniziativa del Prefetto ha fatto riferimento al bisogno di rafforzare valori come legalità, giustizia, equità e solidarietà, necessari per

rafforzare il senso dello Stato e della collettività. Ha poi auspicato che questi incontri si possano ripetere e ha invitato il Prefetto a Calatafimi il prossimo 15 Maggio allorché verrà chiesto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica per riconoscere e proclamare Calatafimi Segesta città libera dell'Unità d'Italia.

Il Prefetto ha ribadito l'importanza del governo e delle istituzioni soprattutto nelle piccole città spesso messe in secondo piano, anche se con potenzialità importanti per lo sviluppo del territorio e si è impegnato ad essere disponibile alle istanze provenienti da Calatafimi.

Notizie in breve

Un pallone per amico

Con deliberazione di G.M. è stato concesso un contributo di 250,00 euro alla Questura di Trapani a sostegno del progetto "Un Pallone per Amico" che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione alla legalità. L'iniziativa prevedeva una raccolta di fondi attraverso un incontro di calcio tra Polizia di Stato e la Nazionale Giornalisti Rai e una serie di iniziative collaterali svolte coinvolgendo il mondo della Scuola, della Musica, dello Sport, dell'associazionismo e dell'Imprenditoria.

Inventario dei beni immobili

Con deliberazione di giunta municipale è stato approvato l'inventario dei beni immobili del Comune, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. Nel suddetto inventario sono stati catalogati: i beni immobili di uso pubblico per destinazione, i beni immobili di uso pubblico per natura e i beni immobili acquisiti al patrimonio comunale ai sensi della L. 433/91. Dall'inventario risulta che il valore complessivo dei beni immobili del Comune ammonta a 29.177.767,65 euro.

Anticipati gli stipendi ai contrattisti

La Giunta comunale, nell'attesa che l'Assessorato Regionale al Lavoro accrediti le somme relative alla quota a carico della Regione Siciliana per l'anno 2008, ha provveduto ad anticipare gli stipendi del mese di Marzo in favore dei 73 contrattisti in servizio presso il Comune.

Assunzione di due operai

Con deliberazione di G.M. si è proceduto allo scorrimento della graduatoria stilata ai sensi dell'art. 49 della L. R. n. 15/04 ed all'assunzione a tempo determinato di n. 2 operatori ecologici di cat. A.

Seand auto
AUTO NUOVE - USATE
SEMESTRALI
KM 0



C/da Ulmi 1458/B - 91018 SALEMI (TP) Calogero: 347/6740293

Noleggio auto a partire da 30 €



Magnolia FRANCHISING
ABBIGLIAMENTO 0-14 ANNI
Calzature Valleverde

Prezzi straordinari
sull'abbigliamento
primavera estate
2008

Via Clementi, 105
SALEMI (TP)
Tel 0924.983065

DIVINO ROSSO
Ristorante



Via A. De Gasperi
Calatafimi Segesta (TP)
WWW.divinorosso.it
info@divinorosso.it

Ogni Sabato e Domenica menù fisso da 10 a 16 euro
Cell. Pietro 3391556252 - Giorgio 339462125

Marilena Un mondo di idee eleganti e raffinate: dalla moda estiva agli accessori, dai profumi al maquillage.

ESCLUSIVISTA

JeganS **CONTEMAX**
mattoioS HAND-MADE

AB **Billionaire** SWISH JEANS

**Profumeria
Pelleteria
Accessori**

Quel tocco in più che ti rende semplicemente particolare

Via San Leonardo, 68
SALEMI (TP)
Tel. 0924.981467

Escono due assessori della Giunta Accardo

Dimissioni programmate



Da sinistra: Stefano Bonaiuto e Salvatore Salvo

Per la giunta Accardo la teorizzata tempesta politica si è rivelata in realtà una bonaccia. Ad alimentare le illazioni erano state le dimissioni degli assessori Stefano Bonaiuto e Salvatore Salvo. Subito si è pensato a contrasti in seno alla giunta ma a sgombrare gli equivoci è stato il Sindaco che ha tenuto a precisare: "Non esiste alcuna crisi politica in seno all'Amministrazione presieduta dal sottoscritto. Le dimissioni dell'assessore Stefano Bonaiuto dipendono da motivi tecnici dovuti alla sua nomina a dirigente dell'Ufficio tecnico in sostituzione dell'arch. Antonino Gucciardi andato in pensione. Quelle di Salvatore Salvo, invece, sono state concordate e sono un atto di correttezza politica". L'ex vice sindaco, infatti, ha aderito al Partito Democratico il quale si pone in alternativa all'attuale primo cittadino. I rapporti tra il Sindaco e il suo vice durante la legislatura sono stati ottimi e caratterizzati da collaborazione e fiducia ma le dimissioni dell'assessore Salvo a questo punto erano inevitabili considerata anche la certezza della ricandidatura di Accardo. Il piccolo centro belicino non ha mai avuto schieramenti omogenei e ortodossi alle elezioni amministrative. Hanno prevalso liste civiche coalizzate

sulle persone anziché sulle appartenenze partitiche. In questa occasione, però, sembra che la sintesi politica voluta dal partito di Veltroni abbia condizionato le forze politiche vitesi ad aggregarsi delineando una competizione tra centro destra e centro sinistra.

Accardo pur prendendo atto della necessità delle dimissioni del suo vice per una questione di coerenza, non nasconde il rammarico per la scelta obbligata e sottolinea l'apprezzamento per il lavoro svolto dall'assessore Salvo.

"Ringrazio Salvatore Salvo - afferma - per aver sempre svolto in maniera corretta e leale le sue mansioni e per essersi impegnato per il bene della collettività. Sono dispiaciuto - continua - che le nostre strade si siano divise, ma la stima e i rapporti personali rimangono e rimarranno ottimi anche da avversari politici".

Toni distensivi e di fair play sono stati usati anche da Salvatore Salvo che ha spiegato: "Le mie dimissioni erano inevitabili considerati gli scenari politici che si sono delineati. La mia collocazione politica è inconciliabile con la ricandidatura di Accardo. Sono sicuro che il confronto elettorale sarà leale e costruttivo e contribuirà alla crescita della comunità". (gaba).

Corso di formazione per volontari delle pro loco



Venerdì 11 Aprile, presso la "Biblioteca Scarabelli" a Caltanissetta, si è tenuto un corso di formazione generale per i volontari del SNC 2007-2008 (nella foto). Il presidente della Pro Loco di Caltanissetta, Salvo Rovello, ha dato il benvenuto e presentato le tre formatrici che hanno relazionato durante l'incontro: Emanuela Alaimo si è occupata di "Comunicazione efficace", del complesso processo che la regola e dei molteplici fattori che la caratterizzano; Debora Tirrò ha trattato il tema della "Ricerca sociale", ovvero il primo passo da compiere per pianificare qualsiasi forma di intervento e di studio, avvalendosi di svariati strumenti di ricerca quali questionari, interviste e consultazione di dati esistenti; la formatrice Angelina Albano è

interventata, invece, sul tema de "La motivazione", intesa come l'energia che alimenta la dinamica di comportamento e di azione. Il presidente regionale Unpli Sicilia, Antonino La Spina, ha concluso l'incontro sottolineando l'importanza dei corsi di formazione per la crescita di noi volontari, affinché possiamo mettere a frutto questi consigli nella nostra quotidianità, nel lavoro di gruppo e nel relazionarci con gli altri. Le Pro Loco della provincia di Trapani presenti al corso di formazione sono state: Pro Loco di Calatafimi, Petrosino, Salemi, San Vito, Valderice e Vita. (nella foto: Le formatrici Unpli, il presidente regionale Antonino La Spina insieme ai volontari delle Pro Loco)

Barbara Palermo
Debora Salvo

Eletto il consiglio direttivo UNPLI di Trapani



Nella foto da sinistra verso destra: Giuseppe Pecorella, Giovanni Ravazza, Angelo Capodiferro, Maria Scavuzzo e Gaetano D'Anna.

Mercoledì 16 Aprile, presso il Centro Diurno Comunale di Buseto Palizzolo (TP), si è tenuta l'Assemblea delle Pro Loco aderenti al Comitato Provinciale Unpli Trapani, per la rielezione del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2008-2012. Sono stati eletti: il Sig. Angelo Capodiferro, nonché delegato della Pro Loco di Partanna, alla carica di Presidente, con delega al dipartimento Fisco, SIAE, Leggi e Statuti; Gaetano D'Anna, Presidente della Pro Loco di Castellammare del Golfo, alla carica di vice presidente, con delega per l'osservatorio per i concorsi, bandi e leggi pubblicati da Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea; ed i consiglieri: Maria Scavuzzo, nonché Presidente della Pro Loco Viteese, con delega per Servizio Civile, formazione e statistica; Giuseppe Pecorella, Presidente della Pro Loco di Salemi, con delega per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi ed infine il Presidente della Pro Loco di San Vito Lo Capo, Giovanni Ravazza, con delega per l'editoria ed i rapporti con gli organi della comunicazione.

Debora Salvo

Aumentano gli scambi commerciali con la comunità italo-canadese

Arrivano i primi risultati concreti dal progetto "Vita: un popolo di audaci esploratori. Dalle radici del passato alla dimensione contemporanea" promosso lo scorso dicembre dal Comune di Vita. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, retta dal sindaco Antonino Accardo, e finanziata dall'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione dei cittadini siculo-canadesi, si prefiggeva l'obiettivo di sviluppare attività socio-culturale e commerciale tra il popolo viteso ed i concittadini siculo-canadesi. Il progetto, alla cui realizzazione ha partecipato anche la "Fondazione Mediterranea" di Vincenzo Cuttone, si è concretizzato attraverso l'accoglienza e l'ospitalità di alcuni membri della comunità siculo-canadese per un periodo di sette giorni. Periodo durante il quale, attraverso una serie di iniziative, sono state affrontate tematiche relative al fenomeno dell'emigrazione, dello scambio e dell'integrazione culturale attraverso la conoscenza dei



Da sinistra: Muru Raja, il sindaco Antonino Accardo, Tony Maniaci, Sandro Sordi

prodotti tipici locali e della relativa modalità di produzione, coinvolgendo attivamente le aziende imprenditoriali, privilegiando quelle agroalimentari. L'iniziativa ha consentito di instaurare contatti commerciali che a distanza di alcuni mesi, cominciano a dare i frutti sperati. Numerose sono state le aziende locali che hanno stipulato

dei contratti e sono così iniziate le esportazioni verso il Canada dei nostri prodotti tipici. Anthony Maniaci, uno dei fautori di questi scambi, è molto soddisfatto dei risultati conseguiti finora e commenta così il successo ottenuto: "Sono abituato alla pragmaticità e all'operatività della cultura imprenditoriale d'oltre oceano e pensavo

che, come succede spesso in Italia e in Sicilia, si trattasse della solita iniziativa inconcludente. Invece mi sono ricreduto subito e ho constatato che si potevano instaurare rapporti commerciali vantaggiosi per la comunità locale e per noi esportatori. Il merito del successo va sicuramente al Sindaco Antonino Accardo che ha creduto nel progetto e l'ha strutturato in modo concreto e operativo. Auspico che come già programmato l'iniziativa possa avere un seguito. Questa volta, come promesso dal Sindaco, invitando le aziende a promuovere i loro prodotti in Canada". Ed è proprio quello che l'Amministrazione comunale ha già in cantiere e che ha programmato nella seconda fase del progetto. "Siamo soddisfatti - ha dichiarato il sindaco Antonino Accardo - dei numerosi contratti stipulati e dei contatti attivati tra le aziende del nostro territorio e la delegazione siculo-canadese. Questo tipo di attività che stiamo svolgendo porterà sicuramente un notevole sviluppo all'economia locale. Come promesso mi adopererò per la continuazione del progetto". (lupe)

Programma "Festa della Madonna di Tagliavia"

9, 10, 11, 15, 16, 17, 18 aprile Centro Sociale ore 08.00/ 18.00 - Laboratorio preparazione del pane della festa

1 maggio Chiesa Maria SS. di Tagliavia ore 18.30 - S. Messa

2 e 3 maggio Infiorata del pane

2 maggio Chiesa Maria SS. di Tagliavia ore 11.00 - Omaggio floreale degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Vito Sicomo" alla Madonna "Un fiore per la Madonna" ore 18.00 - S. Messa;

3 maggio Chiesa Maria SS. di Tagliavia ore 17.00 - Corteo degli standardi con Tamburini; Omaggio alla Madonna dal Comitato festeggiamenti; Ore 18.30 - S. Messa Omaggio alla Madonna dal ceto dei "burgisi"; Ore 23.00 -

Solenne veglia mariana; Ore 24.00 - S. Messa solenne

4 maggio ore 07.00 - Alborata: sparo dei mortaretti e scampanio dei sacri bronzi; "Sceusa a li cumuna" memoriale dell'ascensione di N.S.G.C.; ore 08.30 - Benedizione degli animali; ore 09.00 - S. Messa; ore 09.30 - Concerto di Banda Musicale e Tamburini per le vie del paese; ore 11.00 - S. Messa solenne; ore 16.00 - Corteo dell'abbondanza, sfilata per le vie del paese di cavalcature e carri addobbati per il tradizionale omaggio a Maria SS. di Tagliavia offerto dai ceti "Pecorai", "Burgisi", "Massarioti" e dalla "Deputazione" con getto di confetti, nocciole e frutta secca; Sfilata della "Carrozza" trainata da buoi con la distribuzione

dei "cucciddati": il pane della festa. Spettacoli itineranti: Gruppo Folcloristico, Musici e sbandieratori, Tamburini; Ore 19.30 - S. Messa; Ore 21.30 - Solenne processione con l'immagine di Maria SS. di Tagliavia accompagnata dalla banda musicale; Ore 24.00 - Piazza Pirandello: Spettacolo Piromusicale

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
Genua Andrea

La Pro Loco Viteese anche quest'anno organizza una mostra mercato lungo il centro storico nei giorni: 3 maggio dalle ore 16.00 alle 20.00 e 4 maggio dalle ore 09.00 alle 20.00. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Pro Loco Viteese.
Tel 0924/958057 - cell. 335.1894065

BUFFA

INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

SISTEMI INNOVATIVI
PER COSTRUIRE OGGI



ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

Pendola Giusi
parrucchiera

Via F. P. Clemente, 109
91018 - Salemi (TP)
Tel. 0924.983227

110 HAIR TEAM
e lode by 10 e lode

NonsoloCORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI - TENDAGGI
PORTE - CORNICI

ZUMMO GOMME
CONVERGENZA
EQUILIBRATURA
COMPUTERIZZATA

Autorizzato
TOYO
MADE IN JAPAN

PIRELLI
GOOD YEAR
MICHELIN
BRIDGESTONE

Via Napoleone Colajanni, 64
GIBELLINA (TP)
Tel. 0924 69956

Salemi: episodio di psicosi collettiva

San Nicola distoglie lo sguardo dalla Città

Paolo Cammarata

Il rapporto devotamente affettuoso di Salemi con San Nicola di Bari ha origini molto lontane, in pratica sin da quando, dopo una terribile pestilenza che nel 1270 aveva falciato la popolazione, i salemitani, devoti ad un gran numero di Santi e alla Madonna sotto le più varie intitolazioni ma privi di un vero e proprio Protettore principale, chiesero a Papa Niccolò IV l'autorizzazione ad affidare la città ad un Santo Patrono vero e proprio. Il Papa concesse la Bolla ma lasciò che fossero gli stessi richiedenti a sceglierlo: cosa

che mise a dura prova la coda di paglia dei nostri antenati i quali eleggendone uno solo temevano di offendere tutti gli altri Santi di conseguenza esclusi. Con la genialità che (soprattutto in quel tempo) li ha spesso contraddistinti i cittadini pensarono di far ricorso al sorteggio inserendo in un bussoleto molti "pizzini" con i nomi dei Santi in quel tempo più venerati. Il primo nome ad essere estratto fu quello di San Nicola. Con la pignoleria che anche in tempi più recenti continua a contraddistinguerli, i salemitani vollero ripetere una



seconda ed una terza volta l'operazione di sorteggio e sempre ad essere estratto fu il "pizzino" col nome di San Nicola. A questo punto anche il più irriducibile devoto di altri grandi e magari anche più famosi testimoni della cristianità dovette arrendersi ed accettare di buon grado l'innoppugnabile esito dell'urna: San Nicola di Bari "voleva" essere il Protettore di Salemi. Già dopo pochi decenni al Santo Patrono era consacrato il Duomo e la sua aureolata immagine benedicente veniva raffigurata in campo azzurro sul gonfalone della Città. In quella circostanza, il 20 aprile 1341, Pietro II D'Aragona autorizzava quindici giorni di fiera da



Anni '30: la statua di San Nicola al centro del Piano di San Francesco

tenersi in maggio ed in settembre di ogni anno (tradizione che in qualche misura si rispetta ancora oggi) la cui prerogativa di essere priva dall'obbligo di imposte doganali creava, allora, incalcolabili vantaggi per l'economia dell'intera città. Il 4 settembre 1794, quando un tremendo terremoto fece tramare l'Isola al punto che, stando alle cronache del tempo, "la Sicilia pareva volersi capovolgere", Salemi non subì gravi danni tanto che i Giurati, in segno di gratitudine, ordinarono allo scultore palermitano Gaetano Pennino una statua marmorea raffigurante il nostro Protettore. La sacra immagine, subito collocata al centro del "Piano di San Francesco", attuale Piazza Libertà, rappresentava San Nicola nell'atto di proteggere la Città coprendola paternamente con un lembo del suo piviale mentre col braccio sinistro alzato e la mano aperta tiene lontano il male, il pericolo, il peccato. In questo atteggiamento fu voluta dai committenti, in

questo atteggiamento fu scolpita dall'autore e sempre nello stesso atteggiamento fu collocata prima al centro della Piazza ed, a partire dal 1934, nel sito in cui attualmente si trova, con le spalle rivolte alla Via Marconi, a quel tempo denominata Via dei Centimoli, ossia via dei mulini a trazione animale che prosperavano nei paraggi. Perché mai nei giorni scorsi il Santo avrebbe dovuto improvvisamente cambiare il suo rassicurante atteggiamento, la sua paterna postura? Certo negli ultimi tempi ci siamo resi colpevoli di varie mancanze ma, voglio sperare, non così gravi da meritare che il nostro Protettore non abbia più voglia di proteggerci! L'unica volta in cui abbiamo potuto notare un piccolo ma evidente cambiamento (anche se in realtà il dettaglio non era poi così insignificante date le imbarazzanti indicazioni relative a qualche marachella coniugale che aveva tutta l'aria di fornire) fu quando, dopo il sisma del '68, accidentalmente le si spezzaro-

no il medio e l'anulare lasciando quella mano in un atteggiamento che nel comune linguaggio dei segni è inequivocabile o quanto meno interlocutorio per tutti noi. Ma per nostra fortuna, a restauro ultimato, la mano protesa e completa dalle cinque dita è tornata a svolgere la sua funzione di tenere lontano il male dalla Città e non di alludere ad eventuali, poco gradevoli prerogative dei suoi cittadini. Caro San Nicola che da tanti secoli proteggi la nostra Salemi non dico evitandole pestilenze, frane e terremoti ma almeno limitandone ogni volta le nefaste conseguenze, noi ti preghiamo: non distogliere il tuo sguardo da questa Città che mai come oggi ha avuto bisogno del tuo patrocinio; facci ancora una grazia, forse la più grande di tutte: proteggi Salemi dai... salemitani!



Arrivano gli archeologi della "Northern University"

A maggio arriveranno a Salemi gli archeologi americani della "Northern Illinois University" di Dekalb (Chicago) guidati dal professore Michael Kolb. Il gruppo sarà composto da 13 studenti, 3 supervisori e il professore Kolb che ha già perfezionato una specifica convenzione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Trapani. I ricercatori americani lavoreranno in collaborazione con il gruppo archeologico "XAIPE" di Salemi, diretto dall'archeologo Leonardo Lombardo (www.xaipe.it). "Questa nuova missione - spiega il professore Michael Kolb - rappresenta la continuazione della ricerca nel territorio di Salemi e si propone di ampliare le indagini

archeologiche nel centro urbano cittadino iniziate nel 2001. L'obiettivo è quello di continuare le attività di studio e pubblicazione dei materiali archeologici provenienti dalle ricerche effettuate a Salemi; continuare le indagini archeologiche nel centro urbano per definire l'estensione e la durata dell'occupazione antica della città; continuare lo studio petrografico della ceramica della Sicilia Occidentale utilizzando l'analisi di attivazione neutronica. L'obiettivo strategico è quello di posizionare Salemi all'interno del più vasto paesaggio storico della Sicilia arcaica e medievale. Questa ricerca ha già dimostrato che l'impianto urbano è stato il sito di un importante centro indigeno, elle-

nistico e medievale. I rinvenimenti più importanti comprendono edifici databili al VI e al IV secolo a.C., una struttura pubblica e un muro di fortificazione relative all'epoca medievale". Gli archeologi della "Northern Illinois University" sono arrivati a Salemi per la prima volta nel 2001. Da allora hanno effettuato diversi "saggi" nel centro storico della città, ed in particolare in tre precisi punti: in via Cappasanta (con due diversi interventi nella piazza), nel cortile interno del Monastero della Concezione e al Castello (con saggi effettuati nel cortile interno e nel terrapieno antistante l'ingresso principale). Il professore Michael Kolb e Pier Francesco Vecchio hanno già

pubblicato e presentato gli "Appunti per una ricostruzione della topografia antica di Salemi" sui risultati di questi scavi. Risultati che offrono nuovi spunti per lo studio delle origini di Salemi e confermano la necessità di incentivare queste campagne di scavi. Secondo gli studi di Kolbe e Vecchio "è attestato a Salemi un centro "elimo", forse nato contemporaneamente a Monte Polizzo, ma che sembra differenziarsi e procedere verso un rapporto più complesso con i centri greci, fin dalla fine del VII secolo a.C., e da cui trae segni - ceramica soprattutto - per modificare o diversificare i rapporti sociali al suo interno. L'urbanizzazione della città sem-

bra essere stata avviata intorno alla prima metà del IV secolo a.C., nel momento di grande espansione delle direttrici economiche e commerciali cartaginesi e delle colonie siciliane ad essa collegate, elemento questo che appare suffragato dalla cospicua presenza di monete appartenenti alle zecche puniche; in epoca tardo ellenistica, la presenza di edifici privati, scavati dal Salinas, attesta uno sviluppo deciso verso un tipo di abitazione, tradotta secondo schemi spaziali che rispecchiano nell'architettura domestica il modello della riunione conviviale secondo il gusto di ceti locali emergenti che affermano la loro predominanza economica e l'acquisizione di prestigio sociale".

L'angolo della poesia

Lu miraculu

Miraculu! gridaru tanta genti, li irita si raperu di lu Santu e la facci si girà versu punenti. Lu populu chi veru n'appi scantu, lu chianu lu jinchìu n'tempu di nenti. Curiusi n'arrivaru d'ogni cantu e San Nicola li talia contenti, comu pi' diri: si ci vulia tantu.

Su' seculi chi 'n chiazza è sistimatu, ma tanta genti a Fudduni a crirutu, pi' lu muttu ch'è Salemi nn'è lassatu. Stu prutitturi di Bari vinutu, di pesti e di qualeri nn'è sarvatu, chi pi' tant'anni nn'è binidiciutu e quannu lu tirrimotu nn'è scanzatu, chissu è miraculu ch'amu ricivutu.

Totò Gandolfo

Li Causi **ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA JINSERIA**

OUTLET

Grandi firme

CERRUTI VERSACE NAFNAF

DONNA ENRICA Moda Comoda

Super Prezzi

Tutto a 10 - 20 - 30 - 40 €

OFFERTA DELLA SETTIMANA

Camice e maglie a 10 €

SANTA NINFA via Pto La Torre, 103 Tel. 0924.62202

SALEMI Via G. Amendola, 37

F.lli Piazza

Lavorazione alluminio e ferro

Attrezzature edili-industriali

2P dueppi

Via Alberto Favara C/da Gessi SALEMI (TP) Tel. (0924) 64375

colomba Bianca

FEUDI DI SANT'EUFEMIA

Sede: C/da Giudeo Minore - 91026 Mazara del Vallo (TP) Tel/Fax 0923.947636

www.colombabianca.com e-mail colombabianca@interfree.it

VINI IN VENDITA PRESSO LO STABILIMENTO EX CANTINA VITese

Soluzioni di finanziamento personalizzate

FINANZIO FACILE

Intermediario finanziario Capitale Sociale € 600.000,00 I.v. UIC 35485 - ABI 329003

Sedi Operative in provincia di Trapani: Salemi 0924/983660 Marsala 0923/956753 Cell. 3314701825

ANTA S.a.S.

Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)

GS

di Angelo Crocetta Sa cosa voglio.

Giornalista salemitano premiato con la medaglia d'oro per i suoi 52 anni di carriera

Giacomo Clemenzi, una vita da giornalista

Letizia Loiacono

Di sicuro non è più un praticante o un collaboratore alle prime armi ma la dedizione e la passione per la professione di giornalista, mestiere che ha amato come pochi altri, restano ancora oggi profonde a dispetto del trascorrere del tempo e dell'evoluzione moderna di questo lavoro. Un entusiasmo che a Settanta anni compiuti non sembra abbandonare Giacomo, per tutti "Giacomino" Clemenzi, classe 1938, nonostante i riconoscimenti ufficiali che hanno costellato il suo lungo viaggio nell'universo della "carta stampata". Il percorso lavorativo scelto con convinzione e coronato dalla medaglia d'oro con la quale è stato premiato lo scorso 29 marzo dal presidente dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Franco Nicastro, per i suoi cinquantadue anni d'attività, non rappresenta per lui un addio alla professione. "Anzi - ci tiene a precisare - non ho alcuna intenzione, per usare un'espressione tipica del gergo sportivo, di "appendere la penna al chiodo". La sua carriera prende l'avvio molto presto, già ai tempi del liceo classico. "Ho cominciato a fare il giornalista nel 1956, l'ultimo anno della maturità - ricorda con una punta di rimpianto - e approfittavo di tutte le occasioni per scrivere gli articoli. Ogni momento andava bene. Persino a scuola chiedevo ai compagni seduti davanti al mio banco di coprimi, mentre realizzavo i primi pezzi all'insaputa del più temuto insegnante di latino e greco di allora, il severissimo frate francescano padre Maurizio Damiani". Dall'iniziale incarico di corrispon-



Giacomo Clemenzi riceve la medaglia d'oro dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Sicilia Franco Nicastro

dente sportivo del "Giornale di Sicilia" passa quasi subito alla collaborazione con la testata regionale per la cronaca cittadina che "a quell'epoca - commenta - era un settore particolarmente rischioso". Sì, perché Giacomo Clemenzi si trova ad operare a Salemi nella difficile stagione degli anni '60 quando gli attentati intimidatori a scopo "persuasivo" nei confronti dei politici di ogni ordine e grado erano la regola più che l'eccezione e anche l'attività di un giornalista "ficcanso" era vista con sospetto. "Le lettere minatorie inviate a me e ad altri colleghi non si contavano più - spiega - ma la mentalità di allora era diversa, la citazione anche solo di sfuggita in un articolo era vissuta come un

affronto personale imperdonabile". Un atteggiamento che sembra essere lontano anni luce dalla realtà di oggi. "Di questi tempi - aggiunge con un pizzico d'ironia - invece sono proprio i nostri rappresentanti e i cittadini stessi a chiedere di essere menzionati sui quotidiani secondo il principio "bene o male purché se ne parli". Ad insegnargli le basi e i trucchi del mestiere durante il suo tirocinio, il cronista Mario Francese, descritto come "un bravo professionista oltre che un grande uomo, un maestro dal quale ho imparato moltissimo". Era un giornalismo completamente diverso da quello praticato oggi, nel quale i contatti con i protagonisti delle vicende, spesso conoscenti o vicini

di casa erano ancora diretti e non filtrati dalle agenzie di stampa. Genere quasi scomparso che per Clemenzi ormai si ritrova "soprattutto nelle realtà locali, nella dimensione provinciale dove è ancora possibile incontrare per strada il "reporter" in cerca di notizie, di storie di periferia da raccontare ai lettori e descritte al di là della semplice osservazione e registrazione dei fatti". Ma non è solo la cronaca a monopolizzare la sua attività giornalistica. Clemenzi, infatti, colleziona anche una serie d'interviste con personaggi noti. Fra i ricordi indelebili figurano l'incontro con Roberto Rossellini, "nostro sacro" del cinema d'autore italiano vivo nella memoria del giornalista per la squisita cortesia. "Ero emozionato e nervoso all'idea di incontrare a Pianto Romano uno dei più grandi registi del Paese anche perché ero ancora agli esordi - racconta - ma lui si dimostrò talmente affabile e amichevole da mettermi subito a mio agio fin dalle prime battute". E ancora la "conversazione" con Mina, nome d'arte di Mina Mazzini, l'ineguagliabile interprete di successi come Le mille bolle blu, Il cielo in una stanza e Tintarella di luna. "Fu gentilissima - rammenta - e mi ricevette nonostante avesse avuto da poco Massimiliano, il primo dei suoi figli". Senza dimenticare un volto celebre nel mondo del jazz come il clarinetista di fama internazionale Tony Scott, anch'egli di origini salemite, che "conobbi per la prima volta in occasione di un concerto tenuto a Salemi al quale partecipava anche Romano Mussolini, l'ultimogenito del Duce". Se queste interviste sono forse le più interessanti che ha realizzato nel mondo

dello spettacolo un cenno a parte merita la devozione religiosa nei confronti di Padre Pio "dal quale andai per ricevere la mia prima comunione". Una carriera, la sua, lunga e piena di soddisfazioni. Numerosi gli incarichi ricoperti nell'ambito dell'Ordine dei giornalisti: tesoriere e segretario regionale dal 1973 al 1989 passando per il ruolo di vicesegretario dell'Assostampa, il sindacato di categoria. Poi nel 1990 consigliere nazionale dell'Ordine a Roma e più tardi docente di "Deontologia e ordinamento professionale" nel corso di laurea in Scienze della Comunicazione all'Università degli studi di

Palermo. "Insegnare e aiutare a formare le nuove leve - conclude - è un lavoro che svolgo con particolare piacere". Non a caso, infatti, si occupa anche dei corsi di preparazione all'esame di Stato per l'accesso all'albo dei professionisti che ogni anno si tengono nella capitale. Un giornalista vero che, anche nella trasmissione delle sue conoscenze e della sua esperienza a chi si appresta a intraprendere questo mestiere, "il più bello del mondo" per Indro Montanelli, non dimentica di ricordare come "il pubblico non debba mai confondere quanti pescano nel torbido con chi attinge dal profondo".



Alcuni collaboratori di Belice c'è presenti alla premiazione. Da sinistra: Giovanni Calvitto, Letizia Loiacono, Giacomo Clemenzi, Paolo Cammarata

I primi cantieri navali a Salemi

Giovanni Loiacono

La biviratura di lu Pantanu

In tempi piuttosto recenti un candidato Sindaco prometteva ai Salemitani, nel suo programma elettorale, la realizzazione nel territorio comunale di una struttura aeroportuale, suscitando fra gli avversari politici un senso di ilarità ed un incredulo commento negativo. Non era facile infatti credere che ciò fosse possibile fra le nostre colline, e poi a così poca distanza da strutture come Punta Raisi e Birgi, di gran lunga più importanti e trafficate, ma soprattutto già realizzate. Eppure, una volta eletto, quel Sindaco mantenne la promessa, fra lo stupore di tutti, facendo sorgere una valida pista aerea che oggi viene molto sfruttata per il volo di aerei leggeri riservati agli amatori, e con ottime prospettive future. Eppure non esistevano spinte particolari a far ciò, il nostro paese non aveva tradizioni aviatorie, tranne il fatto che qualche nostro concittadino aveva diretto l'aeroporto di Birgi e qualche altro aveva militato in aeronautica a bordo di velivoli militari ad elica. Nell'approssimarsi delle elezioni comunali mi viene da pensare che è il caso di porre all'attenzione dei futuri candidati sindaci qualche altra tendenza particolare di nostri paesani, ponendo in rilievo interessi manifestati in altri campi, magari

nel mondo della Marina, della pesca, del turismo nautico o della passione per la vela. Chissà, magari il miracolo può ripetersi, magari qualcuno potrà riuscire a realizzare un piccolo porto, una zona di mare adatta alla pesca sportiva o alle gare veliche. Da parte mia contribuirò raccontando di antiche tendenze in questo campo, di interessi per il mare e di cantieri navali che una volta sorgevano nel nostro paese. Metà anni cinquanta: un gruppo di amici decisero di utilizzare il tempo libero delle vacanze per realizzare qualcosa di nuovo ed insolito, qualcosa che riuscisse a colmare il loro desiderio di nuovo ed affascinante! Peppe, Giovanni, Tonino e Nicola si trovarono un giorno quasi per miracolo davanti ad un progetto per la realizzazione di un veliero, il Vanity, adatto per il modellismo dinamico e con promesse di ottima navigazione. Nessuno di loro aveva mai visto un veliero, né conosceva forme e strutture, nessuno aveva mai messo mano alla realizzazione di un modellino navale. Il disegno appariva a prima vista



Archivio fotografico Michele Ditta

quasi incomprensibile, ogni figura era strana e misteriosa, ma proprio ciò fece scattare la scommessa: nacque così il Cantiere Navale di via Montagnolo, presso il bacino di carenaggio del catoio di Peppe! Ognuno cominciò a cimentarsi con ordinate, listelli, chiglie e timoni, preparando tutto con le proprie

mani ed il solo ausilio di qualche amico falegname che aiutava a tagliare i pezzi più difficili. Non fu un vero lavoro di squadra, perché ognuno cercò le soluzioni più disparate e personali per superare scogli come il timone, la chiglia, le grandi vele triangolari, opera quest'ultima delle loro mamme.

fiumiciattoli delle vicinanze erano tortuosi e dalle acque torbide e la zona della "Chianta" era presidiata da austere e bellicose lavandaie. I quattro amici rimpiansero di non essere nati in una zona di mare, ma alla fine trovarono la soluzione: li "biviratura"! Erano queste degli abbeveratoi posti i vari punti del

paese, molto frequentati da ogni sorta di animali: cavalli, asini, muli, mucche ed ovini. Ne furono scartati alcune per motivi di troppa folla, ed alla fine fu scelto l'invaso idrico del Pantano, un po' fuori mano e quindi con più possibilità di trovarlo libero e pronto all'uso.

Un po' lontano però da via Montagnolo, e chi era presente in quei giorni ricorderà la sfilata di quattro baldi giovanotti per il vie del paese meno frequentate, con in braccio ognuno la sua creatura, il suo veliero pronto ad essere sottoposto alla prova del mare, anzi, dell'acqua dolce! Ed il varo finalmente avvenne: nella biviratura del Pantano, ancora oggi ben conservata e funzionante, uno alla volta i velieri presero contatto con l'acqua! Nessuno di loro affondò, anche se nessuno mantenne un perfetto equilibrio, ma fu un vero successo e la felicità fu grande! Ognuno elogiava la propria creatura, ritenendola più stabile o più elegante, più veloce o più equilibrata.

Dopo cinquanta anni dei quattro velieri rimangono le tracce: Peppe ne conserva le vele, Nicola parte del fasciame, Giovanni lo scafo e Tonino si vanta di tenerlo ancora conservato quasi integro! Per i posteri un monito: nessuno pensi che in un paese di montagna non possano sorgere e prosperare dei veri cantieri navali! Il Catoio di via Montagnolo docet!

PER RENDERE LA TUA FESTA UN VERO SUCCESSO

CONSOLI

Fantasia di palloncini per rendere allegra la festa

Vasto assortimento decorazioni per torte fai da te e accessori per feste

PERSONALIZZALA CON LE NOSTRE PICCOLE TENTAZIONI

VIENI A TROVARCI AL MERCATO COPERTO A SALEMI

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

ARREDAMENTI

Offerta promozionale per tutti i tipi di tende da sole

Preventivi gratuiti a domicilio

Bellafore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Le Scriccherie Via Marsala, 173 SALEMI
Tel. 0924 981945

Abbigliamento per bambine dai 3 ai 10 anni

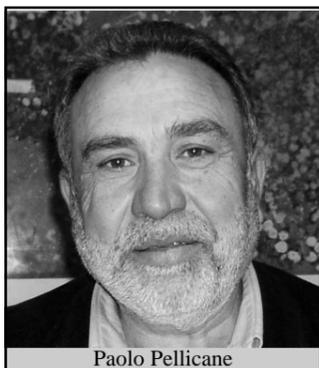
La bambola del cuore My Doll

BERGÈ PILASSE EDG PUCERIA sia seven ALMAPLENA

Articoli da regalo - Bomboniere - Addobbi per feste - Accessori moda

Santa Ninfa: il Partito Democratico sceglie il candidato a sindaco

A Santa Ninfa si stanno mettendo in atto concretamente i principi fondativi e lo statuto del Partito democratico che prevede la selezione della propria leadership attraverso ampie consultazioni popolari. Domenica 27 aprile, dalle 8 alle 22, presso il Centro sociale sono indette le elezioni primarie per la designazione del candidato sindaco della coalizione di centrosinistra alle amministrative del 15 e 16 giugno. Gli aderenti al Partito democratico e i suoi simpatizzanti sono quindi chiamati a scegliere fra due candidati riconosciuti tra i più autorevoli presenti all'interno del Pd: ossia Giacomo Pellicane (ex presidente del Consiglio comunale) e Paolo Pellicane (attuale presidente del massimo consesso civico). A votare saranno chiamati tutti i cittadini maggiorenni residenti nel Comune e i minorenni che compiranno il diciottesimo anno di età entro la data in cui si svolgeranno le elezioni amministrative, purché si riconoscano, però, nel progetto del centrosinistra santaninfese. I votanti, quindi, sottoscriveranno un documento di adesione al progetto politico per le amministrati-



Paolo Pellicane



Giacomo Pellicane

ve. La macchina organizzativa del Pd è in moto da settimane. Dopo aver approvato il Regolamento delle Primarie, il coordinamento comunale del partito ha eletto i cinque componenti del Collegio dei garanti, il cui compito è quello di assicurare il corretto svolgimento della campagna elettorale e di sovrintendere sulla regolarità delle operazioni di voto. Fanno parte del Collegio dei garanti Giuseppe Bivona, Vincenzo Di Stefano, Enzo Giambalvo, Stefano Giaramita e Giuseppe Lombardino, che presiederà il comitato dei

"saggi". Tocca alla rossa roccaforte della sinistra dare l'esempio sull'attuazione di un metodo di democrazia partecipata per la scelta dei candidati. Le Primarie in altre realtà locali sono considerate, invece, superflue e poco praticabili. La convinzione è che a decidere possano essere i dirigenti dei partiti senza consultare preventivamente i cittadini. Una manifestazione di autosufficienza che allontana la gente dalla politica e che può celare molte insidie per i candidati.

Santa Ninfa: Il comune stipula convenzione con l'agenzia delle entrate

La Giunta comunale di Santa Ninfa ha deliberato l'adesione al servizio di fornitura telematica dei dati catastali, approvando, contestualmente, lo schema di convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'attivazione del

sistema di circolazione e fruizione dei dati stessi. Per l'accesso al servizio, il Comune sosterrà i soli costi di connessione internet. "Abbiamo ritenuto utile usufruire della banca dati catastale - spiega il sindaco, Giuseppe Lombardino -

per un corretto ed efficace svolgimento di quelle attività dell'ente per le quali il dato del catasto è rilevante. In particolare - aggiunge Lombardino - per le funzioni di competenza del servizio tributi".

Gibellina: scoprire e riscoprire, sperimentare e divertirsi al museo

Descubrir. Sergio Pausig, la mostra che in questi giorni è presente al Museo d'arte contemporanea di Gibellina e che ha visto parecchie presenze di visitatori, diventa anche laboratorio per le scuole. Per indagare meglio, per accostarsi meglio o per meglio "scoprire" la valenza pittorica del fare arte di Sergio Pausig. Le attività, svoltesi in questi giorni (curate da Giuseppe Maiorana e Gianella Vindigni), sono state pensate in modo da avvicinare gli alunni delle scuole del territorio alla sperimentazione tecnica e fargli apprendere al contempo, le infinite galassie mentali che l'artista propone nei suoi paesaggi visionari. Paesaggi che trasudano di pacate tracce oniriche. Gli alunni che hanno partecipato fanno parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Paolo II" di Salemi che da quest'anno ha intrapreso un ciclo di incontri, quasi come fosse un rito di iniziazione, per far conoscere agli stessi le dinamiche dell'arte contemporanea. I 20 studenti, nello specifico provenienti dal plesso del Collegio e da quello di Ulmi, hanno cercato di mettere sulla carta quanto di più impensabile potesse generare la loro mente acerba, cercando di coniare nuove parole e nuovi creature che in sé non avevano altro che la riconoscibilità



Da sinistra: Giuseppe Maiorana, Francesco Gallo, Sergio Pausig e il Sindaco Vito Bonanno

segnica. Intrisa di quella verve primordiale e metacognitiva che si fa linguaggio. Su una grande e lunga striscia di carta i piccoli "cacciatori di emozioni" hanno impugnato i pennelli e hanno messo mano ai colori, con grande entusiasmo e tecnica, acquisita nella mattinata al museo, portando sulla superficie cartacea la realizzazione di forme "altre". Forme che minuziosamente si avvicinavano alla loro sensibilità portatrice altresì di pensieri che potessero esistere in luoghi popolati da neofite creature da loro generate e che animano quell'immaginario paesaggio della loro memoria. Alla fine non risultava poi tanto così strano vedere rappresentato il

fiore-farfalla, il sole-gatto, il fiorenuvola, l'albero-pipistrello, l'apefiore e l'elenco delle creature potrebbe continuare... Ma ciò che sicuramente ognuno dei partecipanti si è portato dentro come bagaglio di conoscenze, altro non è che la comunicazione di un concetto o di un piccolissimo pensiero generato anche attraverso un gesto segnico, che partendo dalla natura arriva sino all'animo umano. Sensazione da scoprire e che spesso si riscopre solo divertendosi o lasciandosi trasportare pudicamente dal magnetismo emozionale che solo l'arte può generare.

Giuseppe Maiorana

Santa Ninfa: il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Santa Ninfa ha approvato, nella sua ultima seduta, il bilancio di previsione 2008. A favore dello strumento finanziario hanno votato i consiglieri della maggioranza di centrosinistra; i tre rappresentanti dell'opposizione presenti in aula (Ferreri, Di Prima e Li Causi) si sono invece astenuti. Per quanto concerne i balzelli, l'imposta comunale sugli immobili

resta al 5 per mille e l'addizionale comunale all'Irpef è stata mantenuta nella misura dello 0,5 per cento. Durante la seduta, il sindaco, Giuseppe Lombardino, ha dato notizia di una lettera pervenuta al Comune da parte del viceministro per le Infrastrutture, Angelo Capodicasa, relativa ai fondi per la ricostruzione. "Dalla missiva - ha spiegato Lombardino - risulta che entro il mese di maggio saranno

accreditati sul nostro bilancio due milioni e 600 mila euro stanziati dal governo per il completamento della ricostruzione. Altri due milioni di euro - ha aggiunto il sindaco - arriveranno nel 2009". Il massimo consesso civico ha poi approvato, all'unanimità, il Piano particolareggiato relativo alla zona commerciale di contrada Santissimo.

Santa Ninfa: il comune concede l'uso di locali al Cefop e all'Agesci

La Giunta comunale di Santa Ninfa ha deliberato la concessione dei locali del Centro sociale al Cefop di Partanna che vi terrà un corso di formazione - di complessive 900 ore - per "Addetto ai servizi dell'infanzia". Il corso, che è partito nei giorni scor-

si e si concluderà ad ottobre, è finanziato dall'assessorato regionale al Lavoro. Il Cefop si farà carico delle spese di luce e acqua per la durata del corso. All'Agesci di Santa Ninfa, invece, l'amministrazione comunale ha concesso l'uso dei locali della

scuola elementare "Antonio Rosmini". Il gruppo di scout, di cui è responsabile Biagio Accardo, svolgerà nei prossimi mesi un'intensa attività di analisi e studio di interesse naturalistico del territorio santaninfese.

Santa Ninfa: Lombardino replica a Spina

In riferimento all'intervento di Isidoro Spina, pubblicato sul numero di marzo di "Belice c'è", il sindaco di Santa Ninfa, Giuseppe Lombardino (nella foto), replica quanto segue: "L'amministrazione ha concesso il Centro servizi per le imprese alla "Belice Ambiente", che verserà un canone al Comune per l'utilizzo dei locali che le saranno assegnati. Solo un quarto della struttura (1.403,88 metri quadri) sarà assegnata alla società d'ambito. Il resto non perderà le caratteristiche per le quali è stato progettato e realizzato. Non per nulla è destinato ad accogliere uffici per le imprese, la sede del Consorzio Area artigianale e commerciale di Santa Ninfa e una scuola di specializzazione per odontotecnici. Il trasferimento degli uffici e dei dipendenti di una società qual è la "Belice Ambiente" a Santa Ninfa avrà ricadute positive per l'economia della nostra cittadina. A cui va aggiunto il risparmio che questo comporterà sulla tariffa di igiene ambientale che pagano i cittadini. Sulla questione relativa alla Tia, va ricordato che solo la perseveranza del sindaco,



del Consiglio comunale e dei comitati spontanei ha consentito una vittoria innanzi al Tar circa la competenza a stabilire la misura della tariffa per il 2005 che ha portato ad un risparmio del trenta per cento sulla bolletta. A parte quello di Gibellina, gli altri nove comuni dell'ambito territoriale non hanno seguito questa strada. Con la stessa perseveranza si intende giungere ad identici risultati per quanto concerne la Tia 2006. Per quanto riguarda le indicizzazioni, il

Comune di Santa Ninfa ha sempre riconosciuto quanto previsto dalla legge. Ha destinato parte delle somme stanziata dal governo di centrosinistra al Belice per pagare i nuovi progetti. Grazie all'intervento diretto del viceministro per le Infrastrutture, Angelo Capodicasa, il Comune di Santa Ninfa ha già provveduto a pagare le indicizzazioni per complessivi 1.200.000 euro e a giorni erogherà un altro milione e 200 mila euro per i progetti approvati in precedenza. Il sindaco in più circostanze ha reso edotto il Consiglio comunale sulla questione relativa alla ricostruzione, tant'è che i consiglieri d'opposizione conoscono - a differenza di Spina - le problematiche. Non a caso i rappresentanti dell'opposizione presenti nella commissione "articolo 5" hanno sempre agito di concerto e in sinergia con l'intero organismo. Tanto si doveva per amore di verità e in replica alle affermazioni di un signore che non si capisce chi rappresenti nella società santaninfese e che certo rappresenta ben poco nel panorama politico cittadino".

Gibellina: in un mese Belice Ambiente invia richieste di pagamento per il 2005, 2006 e 2007

Esposto al Garante del contribuente

La Belice Ambiente Spa ha deciso di "riempire" la casella di posta degli utenti dell'Atto TP2. I messi notificatori stanno recapitando, in questi giorni, a distanza di un solo mese dall'ultimo invio di cartelle esattoriali, anche i bollettini per il pagamento relativo all'anno 2007. Così, in alcuni Comuni, i cittadini si trovano, grazie ad una scelta deliberata della Società e all'inerzia delle amministrazioni locali, a dover pagare somme esorbitanti moltiplicate per due, visto che si chiede il pagamento contemporaneamente di 2006 e 2007. Addirittura, succede a Gibellina e Santa Ninfa che in questi giorni stanno arrivando anche le nuove bollette del 2005 che la Belice Ambiente ha dovuto inviare di nuovo dopo l'annullamento di quelle ritirate perché emesse illegittimamente. A breve

partirà anche un ricorso al Garante del contribuente per chiedere l'annullamento delle cartelle emesse dall'ATO TP2. Non c'è dunque pace per i cittadini che, in alcuni casi, si trovano a dovere versare più di 1000 euro per il servizio dei rifiuti. Ancora una volta, solo il Comitato MOSAICO si trova a dare voce alle lamentele di quanti si sentono vessati da questo modo di operare della Belice Ambiente Spa. Anche gli amministratori che avevano cercato di "cavalcare" la protesta, mettendosi a capo di fantomatici organismi di controllo, non possono che mantenere il silenzio. Come il sindaco di Gibellina, che da 'controllore' della Belice Ambiente adesso non può che assumersi la responsabilità di quanto successo: tanti cittadini si trovano, nel giro di pochi mesi, a pagare somme spropositate e ille-

gittamente determinate. Non spetta infatti, alla Belice Ambiente ma ai Consigli comunali determinare la Tariffa d'igiene ambientale. Lo ha deciso, di recente, anche la Commissione tributaria di Messina con una sentenza che ha annullato le cartelle emesse nel messinese. Il Comitato Mosaico, come sempre, vista l'inerzia degli organi comunali (a cui il Comitato ha inoltrato una richiesta di determinare autonome tariffe), non può che venire in soccorso dei cittadini nell'unico modo possibile: sono già disponibili sul sito internet www.comitatomosaico.it i modelli per il ricorso contro le cartelle dell'ATO del 2006. Gli stampati, preparati dal tavolo tecnico-giuridico di Mosaico, sono a disposizione gratuitamente per chi ne voglia usufruire.

Nuovo impianto di recupero di rifiuti da demolizioni C/da Bovara - zona industriale - Salemi (TP) Cell. 368 7478499 - 331 6409353



Nolo cassoni scarrabili per trasporto e conferimento rifiuti
Recupero rifiuti inerti non pericolosi provenienti da attività di demolizione e/o scavi da trasformare in aggregati riciclati ecologici riutilizzabili per la formazione di sottofondi stradali, piazzali industriali, rilevati e simili

La Massara RISTORANTE - PIZZERIA
Servizi da asporto e piccole cerimonie
Ampio locale esterno climatizzato
Chiusura il Lunedì
Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina TP - Tel. 0924.67601 cell. 3929771355

Optica maggiore
Optica - Optometria
Contattologia
Esclusivista del marchio **Cartier**
Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

Gioielleria Conforto di Ignazio Spagnolo
concessionario
YUKIKO, FOSSIL, SECTOR, MARIYA, PHILIP WATCH, COMETE, Samsonte
Via G. Amendola, 13 - 91018 SALEMI (TP)
Tel./Fax 0924.982025
www.confortogioielli.com - e-mail: info@confortogioielli.com

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Salemi: Roberta Lo Porto, un talento pronto a spiccare il volo



Sta per iniziare un periodo pieno di impegni professionali, e non solo, per Roberta Lo Porto. L'artista salemitana, infatti, è impegnata con la scuola di formazione musicale "Brass Group" di Palermo, nell'ambito della quale studia canto e chitarra acustica. Ad aprire la stagione dei suoi impegni professionali è stata la performance canora, tenuta a Marsala, con Aleandro Baldi, cantautore toscano vincitore qualche anno fa del Festival di Sanremo. Il Cantante è rimasto sorpreso dalla voce calda e negra della cantante salemitana, tanto da augurarle "un futuro pieno di soddisfazioni nel difficile mondo dello spettacolo". Durante l'esibizione con Baldi, Roberta Lo Porto ha interpretato testi importanti, quali "Minuetto", "I will survive", "La la song" etc, strappando applausi al numeroso pubblico presente. Tra le altre cose, Roberta è nota per la sua bravura come animatrice nei balli di latino-americano e si diletta anche a fare piano bar. Un talento che sta iniziando a spiccare il volo. (nella foto Roberta Lo Porto mentre si esibisce con Aleandro Baldi)

Salemi: 50 anni di consacrazione religiosa per suor Maria Palma

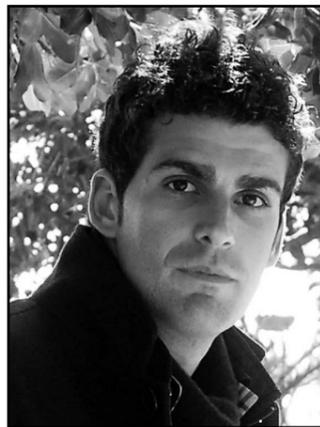


Lo scorso 31 marzo suor Maria Palma ha festeggiato il 50° anniversario di consacrazione religiosa. Alla ricorrenza hanno preso parte diversi salemitani. Molti di loro hanno raggiunto il luogo della celebrazione eucaristica, la chiesa della Casa Generalizia di Palermo, con un pulmann, per testimoniare il proprio affetto alla suora. Alla celebrazione eucaristica erano presenti, tra gli altri, la Madre Generale, Suora Gabriella Ruggieri; Padre Rosario Castiglione; Padre Vincenzo Di Rocco; Padre Liborio Franzù e le consorelle venute dagli altri istituti religiosi della Sicilia. Per l'occasione, inoltre, hanno raggiunto Palermo i numerosi familiari della suora, provenienti dal suo paese natio: Acquaviva Platani e da Londra. Dopo la celebrazione eucaristica la suora è stata festeggiata anche a Salemi, sua città d'adozione, dal sindaco Biagio Mastrantonì, dall'intera amministrazione comunale e un nutrito gruppo di cittadini (nella foto). Suor Maria Palma, il cui vero nome è Rosaria Frangiamore, all'età di 14 anni sente la vocazione di farsi suora. Dapprima il padre non fu d'accordo ma poi si convinse e lasciò che la figlia iniziasse il suo cammino spirituale. Nel settembre del 1956 entra definitivamente nel Noviziato presso l'Ordine delle "Figlie della Misericordia e della Croce". Due anni dopo, nel marzo del 1958, prende i voti, acquisendo il nome di suor Maria Palma. Successivamente intraprende gli studi per conseguire il diploma all'istituto magistrale. Nel 1971 viene trasferita a Roma per insegnare alla scuola dell'infanzia. Dal 1989 al 1997 viene assegnata all'istituto "Figlie della Misericordia e della Croce" di Salemi, dove svolge le mansioni di Madre Superiora e dove tuttora opera, dopo una serie di esperienze missionarie all'Estero.

Vinitaly: ancora riconoscimenti per i nostri vini

L'edizione della più famosa rassegna internazionale di vini ha anche quest'anno assegnato numerosi riconoscimenti ai vini del nostro territorio. Centocinque i giudici che sono stati impegnati a Verona dal 26 al 30 marzo, divisi in 21 commissioni di valutazione, ciascuna composta da due enologi italiani e uno straniero, nominati dall'Associazione Enologi Enotecnica italiani e da due giornalisti di fama internazionale selezionati dall'Ice. Cento in tutto le medaglie assegnate su 3.669 campioni inviati al giudizio da 1.116 aziende di 32 Paesi. Una dimostrazione di estrema selettività del concorso, nato per premiare l'eccellenza e per incentivare il miglioramento della qualità della produzione enologica mondiale. Come abbiamo già fatto in precedenza elenchiamo le aziende e i vini premiati nei comuni del nostro territorio:

categoria designati con indicazione geografica gruppo 1 - vini bianchi, medaglia di bronzo per Sicilia IGT grillo "Baronia Lampiasi" 2006 Feudi di Sant'Eufemia s.r.l. di Salemi
categoria vini tranquilli, gran menzione per Sicilia IGT bianco "Gazzera" 2006 e Sicilia IGT bianco "korè" 2006 delle cantine colomba bianca; Sicilia IGT catarratto "Baronia Sicomo" 2006 Feudi di Sant'Eufemia srl di Salemi; Sicilia IGT catarratto chardonnay 2007 Barone Montalto s.p.a. di Santa Ninfa; Sicilia IGT grecanico 2007 cantina sociale di Santa Ninfa.
categoria vini tranquilli designati con indicazione geografica grup-



po 3 - vini rossi prodotti nelle ultime tre vendemmie (2007-2006-2005), medaglia di bronzo per Sicilia IGT rosso "kore" 2006 delle cantine Colomba Bianca; IGT nero d'avola 2007 cantina sociale Torretta di Salemi; IGT nero d'avola 2006 azienda agricola Nino Gandolfo di Salemi; Sicilia IGT nero d'avola "Al Merat" 2005 azienda agricola Ferreri e Bianco srl di Santa Ninfa.
categoria vini tranquilli designati con indicazione geografica gruppo 8 - vini liquorosi, medaglia di bronzo per Sicilia IGT zibibbo liquoroso "Ambrosia" 2006 az. agr. Favuzza di Salemi e per sicilia igt zibibbo liquoroso "Nativo" Donnadicoppe srl di Gibellina. Il dottore Biagio Grimaldi che presiede la cantina Torretta ha affermato: "pur in un momento di crisi per i danni derivanti dalla peronospora questo premio, così come gli altri

ottenuti da altre cooperative siciliane, rappresenta un momento di speranza per le nostre strutture e per i nostri viticoltori che stanno attraversando un periodo molto difficile". Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente delle cantine Colomba Bianca. "Mi sia permesso un attimo di orgoglio - ha dichiarato - per i risultati fantastici del Vinitaly, due medaglie di bronzo e tre gran menzioni non sono poca cosa, le dedico a tutti i nostri soci che con grandi sacrifici continuano a lavorare sperando di riuscire a trasformare i premi in maggiori redditi per tutti". Pur considerando i successi dei nostri vini, tutti meritevoli di elogi, un plauso particolare per il premio ricevuto va al 24 enne giovane imprenditore salemitano Mario Emanuele Favuzza (nella foto) che dirige l'omonima azienda viticola sita in contrada Mokarta. Ci ha creduto, si è posto degli obiettivi e ha lavorato con passione fino a raggiungere risultati lusinghieri. Ha dimostrato una grande maturità e determinazione non comune ai suoi coetanei. "Sono soddisfatto del risultato ottenuto - afferma Favuzza - e continuerò a lavorare per migliorare la qualità del prodotto. Il merito del successo non è solo mio è anche dell'enologo dottor Vincenzo Leone che ha curato la trasformazione del prodotto". Una piccola realtà salemitana che dopo i sacrifici ha la soddisfazione di sveltare e che mira a conquistare i mercati nazionali e internazionali. Un esempio da seguire. ga.ba.

Estemporanea di pittura curata dalla FIDAPA



Anche quest'anno la Fidapa in occasione delle festività di San Giuseppe ha voluto valorizzare il nostro territorio organizzando l'estemporanea di pittura curata dal prof. Vito Linares. Elementi artistici e panoramici sono stati riproposti in modo creativo e originale dagli artisti con opere in cui esprimono sentimenti, emozioni, orme... digitali. Le artiste salemitane che si sono cimentate in questa avvincente esperienza sono: Tiziana Ardagna, Giuseppina Cappello, Giuseppina Caruso, Maria Lo Duca e Melita Sirchia. (Nella foto un momento dell'inaugurazione della mostra).

Salemi: Monitoraggio per le infestazioni da punteruolo rosso

L'ufficio di Protezione Civile del comune di Salemi, invita tutti i cittadini ad effettuare una verifica delle palme che insistono nei propri terreni e a segnalare eventuali "sofferenze" delle piante allo stesso ufficio telefonando al numero 0924 - 991 354. Tutte le segnalazioni saranno riscontrate dal personale della Protezione Civile che, nel caso fosse appurata l'infestazione da Punteruolo rosso, provvederà a stilare un'apposita scheda da inviare all'EsA per il conseguenziale intervento di bonifica. Attualmente nel territorio salemitano sono stati riscontrati 2 casi di palme infestate e nei prossimi giorni s'interverrà per la bonifica.

ANTICO FORNO
di Russo Salvatore & c. s.n.c.
Via San Leonardo, 10
SALEMI (TP)
TEL. 0924.64799

Tabische e Cabuci
produzione propria

Hotel Villa Mokarta
RISTORANTE TIPICO
Tel. 0924 983315

Studio Tecnico C.I.S.
di Cascio Nicolò
Assistenza gratuita completa su danni materiali e fisici da professionisti qualificati.

CONSULENZE INFORTUNISTICA STRADALE
TRAPANI: VIA POETA CALVINO N° 83
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
MARSALA: RESIDENCE "LA SPAGNOLA" CIDA GIUNCHI N° 57
Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00
SALEMI: CORSO DEI MILLE N° 11/ 1° piano
Mercoledì pomeriggio.
Tel.: 0923/28535 Trapani Fax: 0923/309931
Tel.: 0923/745165 Marsala Cell.: 348/3547115
E-mail: ncascio@tiscali.it

DAL 1989
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola Calda
Cocktail and Drinks Menu

Edera
C.da Ulmi, 616 - Tel. 0924 68248 - SALEMI

Il Bar EDERA stravinisce la sfida delle cassatelle

Tra 50 concorrenti della provincia si è classificato primo nella gara della cassatella di Trapani



Oltre al santo che si muove ... gli idranti che si riproducono



Nel plesso della scuola elementare di Piano Fileccia sono sorti idranti antincendio vicino ad altri già installati e perfettamente funzionanti. Miracoli salemitani

Con ricevuta di ritorno

Carissimo Sivviu, mi ha procurato veramente grande piacere ricevere tua lettera scritta. Mi compiaccio che state tutti bene e che le cose, per quanto è volontà del Signore, tirano per il verso giusto. Erano, almeno almeno, da due nanetti che non ci sentivamo e ti lascio immaginare la sorpresa e l'agguirio di vedere che ancora mi hai pensato. Ma perché, come hai un po' di piede libero dai tuoi impegni, non scendi in persona qui da noi a Salemi? Non lo sai che grande affetto portano per te tutti i tuoi amici? So benissimo che la politica ti suca tutto il tempo; che ci hai da fare con questi malandrini della sinistra, con gli approfittatori e con tutta la gente che si ha fatto i piccioli sulle spalle della nostra cara amata patria. Già, e nei buchi che ti arrestano ci hai pure da fare con quelli della tua parte. Roberto Bossi, Fini, quell'apanzato di Giuliano Ferrara, insomma personaggi che se non ci stai in cozzo prima o poi te la combinano. Salutami assai assai a to' figghiu; le poche volte che ci siamo sentiti gli e l'ho ripetuto a miula, "Piersivviu, ascolta lu ziu, attrovati una bella precaria, te la mariti e ti sistemi per tutta la vita!". Ma che ci vuoi accipire oramai con la gioventù moderna, gli piace l'avventura e no la sicurezza... Sei mpegnatissimo e non ti voglio arrubbare altro tempo così come tu mai ne hai arrubato a me; una cosa però te la volevo dire.



sicuro, perché se ci viene di fare un falso bilancio della nostra vita, basta taliare al tuo esempio dove è rinchiuso tutto il suco del saperci fare. A casa mia, mia moglie la tua lettera scritta la legge a persona a persona; è più entusiasta di te e ti vuole bene quasi come un grande fratello. Te lo ricordi allo ziu Mariano, te lo ricordi il coniglio all'aghiro e dolce fatto da lui che ci siamo potuti manciare? Ebbene, non sta molto bene ma ti saluta lo stesso. L'altro giorno l'ho visitato nella casa di cura dove campa, era un poco siddiato perché con tutti quei magistrati foddi che si ritrova piedi piedi a volte ci acchiana il nervosismo. Mi fa: "Ma chissa giustizia è? Tutto il giorno in mezzo a sti discursa fracchi?", ed io per farlo stare contento gli ho detto: "Ziu, lassa tornare a Sivviu nostro che poi questi foddi di catena li mandiamo in villeggiatura... Ventotene, Lampedusa, ci sono tanti posti assistemati dove se ne possono andare!". Dovevi vedere come rideva felice. Carissimo, purtroppo alla fine debbo recarti una spiacevole notizia. Non posso venirti incontro per il favore che mi chiedi, perché anch'io oggellanno voglio lanciarmi nel settore della politica. Certo, cose piccole, ma vedo che macari c'è la convenienza. In ogni caso non arrestare male di ciò, non gradirei che quello che ti ho detto ti procura dispiacere. Bacia per me tutta la famiglia. Tuo.

Mucius

Fatti e personaggi passati per le rime

a cura di Giovanni Loiacono



LO SFOGO DI SAN NICOLA

Si viri propriu, nuddu mi taliau
ci parsi chi la testa mi firriau,
li irita da manu si raperu,
lu libbru ch'era 'nterra si futteru,
lu vastuni squagghiau un sacciu dunn
ma sunnu tanti li misteri funni,
e li tri palli chi nun m'hannu datu
sapissi quantu avissiru firriatu!
Doppu tant'anni chi mi giru 'ntunnu
capivi li nemici quali sunnu,
su chiddi chi ti pigghianu pu pettu
e ti mancanu sempri di rispettu,
quattu politicanti di strapazzu
boni sulu pi fari pruvulazzu!
Nun ci la fazzu a tenili luntanu
puru si tegnu aperta la me manu
e cull'atra cummogghiu tutt'assemi
sti poviri casuzzi di Salemi!
Ma 'na cosa lassatimilla diri:
si stritti stritti dintra lu valliri
ci fussiru l'amici di Veltroni
o sia di Fini chi di Berlusconi,
e s'aspettanu chi li tiru fora
ponnu stari frischi 'nsalamora!

ALZATI E CAMMINA!

Passati l'elezioni Nazionali
sta gran cagnara all'urtimu finiu,
pi junta si vutau pi Regionali
e fu completu tuttu lu schifiu!
Sunnu vicini assai li Provinciali
chi sempri su 'na sorta di malannu,
ma aspittamu scantati i Comunali
picchi da sempri n'amu avutu dannu:
ti fannu un terremotu di prumisi
ti vonnu beni, t'hannu tanta stima,
ma a la fini doppu pochi misi
cu veni veni è comu chiddu i prima!
Pari Salemi un paisi stranu,
lu vonnu salvu o reinventatu,
ma a taliarlù puru di luntanu
mi pari mortu, atru chi malatu !
All'urtimata ormai ci voli un Cristu
chi si la senti di putillu fari :
uno di chiddi chi nun s'hannu vistu
stu Lazzaru lu po' risuscitari !
Aspittannu u miraculu chi veni
niatri cittadini c'amu a fari ?
Sinu chi c'è un cantuni chi 'nni teni
forsi ci arresta sulu di priari !

92 Melograno
Ristorante
pizzeria
Specialità
PESCE
Chiuso il lunedì
C/da San Ciro, 530 - Salemi (TP)
Tel 0924 65000 cell. 338 8707300 - 389 3490529

Lo Porto
Via G. Amendola SALEMI Tel. 0924.983498
BEE BAND DENNY ROSE phard
NUOVI ARRIVI PRIMAVERA ESTATE 2008

Salus & Beauty di Francesco La Colla
Prodotti e attrezzi per capelli e corpo
Ingrosso e dettaglio
Offertissima kit ricostruzione per unghie
Kit ricostruzione in gel € 110,00
Kit ricostruzione in acrilico € 80,00
Entrambi con metodica applicativa all'interno
Via G.B. Fardella, 103 TRAPANI
Tel/Fax 0923.24433 - Cell. 348.4109529



Alberto Palermo e Antonina Gandolfo hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio con i familiari



Mario Favuzza ha festeggiato con i suoi amici la medaglia di bronzo conquistata al Vintaly per lo zibibbo "Ambrosia" prodotto nella sua azienda.



Nino Scavuzzo il 15 aprile si è laureato in Ingegneria Civile.



Angelica Caradonna ha festeggiato i suoi 17 anni insieme al fratello Salvatore e agli amici Andrea, Salvatore, Giuseppe, Bartolo, Laura Chiara e Valentina



Marianna e Nino Rosa hanno festeggiato il primo anno del piccolo Giuseppe



Nino ed Enzo hanno festeggiato il loro 65° compleanno

TURISMO E SERVIZI



Biglietteria
Aerea e Marittima
Viaggi di Nozze
Crociere
Prenotazioni hotel
Viaggi Religiosi

**Pellegrinaggio a
S. G. Rotondo, Loreto e Abruzzo
dal 15 al 21 giugno 2008**

Via Antonino Lo Presti, 66 - SALEMI
Tel. 0924.983753 - Fax 0924983911
Autonoleggio con Conducente

Se vuoi pubblicare gratuitamente la foto di un lieto evento fai pervenire il materiale presso il nostro sponsor:

Confetti e Merletti
Via Matteotti, 177 SALEMI
tel. 338 7352288 / 0924 64881
o inviale in via Santa Croce, 5
91018 Salemi TP
e-mail
redazionebelice@email.it
redazione@belicece.it

Confetti e Merletti

Vieni a trovarci per visionare la nuova collezione di bomboniere partecipazioni di nozze e regali delle marche più prestigiose



Sconti speciali sulle bomboniere per gli sposi del 2008

Un fantastico regalo per le prime comunioni e cresime



Auguri dai familiari a Daniele Campo che il 27 marzo a Rimini ha conseguito la laurea in economia del turismo.

Antica Profumeria
Pelletteria & accessori
di Gaudino Franca
Piazza Libertà, 11 SALEMI (TP) Tel 0924.983637

**Nuove collezioni
Primavera/Estate
2008**




ALCUNE DELLE NOSTRE PRESTIGIOSE FIFME

**La vera
depilazione totale**



dagli USA IPL - Intense Pulsed Light

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata

**Metodo rivoluzionario per dimagrire
Si eliminano liquidi e grassi
con pochi sacrifici dietetici
Da 4 a 6 Kg in un mese**

Sesto Senso
Centro estetico

Mariella Piazza

Via San Luca, 13
91018 Salemi (TP)
Cell. 3336688834
3280256658



Salus & Beauty

Finale provinciale per i "Giovanissimi" dell'Olimpia 2000



"Giovanissimi" dell'associazione calcistica "Olimpia 2000"

La categoria "Giovanissimi" dell'associazione calcistica "Olimpia 2000", allenata da mister Giuseppe Crimi, classificandosi prima nel proprio girone, dovrà disputare la finale provinciale; obiettivo mancato nella scorsa stagione agonistica. In merito il presidente dell'associazione, Baldo Stallone, dichiara: "Grande soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dal giovane tecnico Crimi, che si ripete dopo la buona scorsa stagione agonistica". Si confermano i buoni risultati raggiunti dall'Olimpia 2000 - afferma Baldo Benenati, responsabile tecnico della scuola calcio - sempre attenta alla crescita di tutti i suoi giovani atleti tesserati. Soddisfatto anche il dirigente accompagnatore della categoria "Giovanissimi", Francesco Crimi.

Il Salemi ai play off



Arrivano in casa giallorossa i tanto attesi play off, obiettivi prefissati ad inizio stagione. La compagine giallorossa, priva di ogni pressione, nell'ultima partita del torneo vince e convince per 3 a 2 con reti di Figuccio, Canino e del giovane Angelo. Bella prestazione di tutta la squadra che è riuscita a mettere in mostra tutto il suo potenziale che per varie vicissitudini non ha mostrato costantemente in tutto l'arco del campionato. Gli uomini di mister Figuccio, dopo quest'ultima gara, si aggiudicano l'accesso ai play off nello spareggio con il Partinico, anch'esso arrivato a 35 punti in classifica, concludendo i

regolari 90 minuti con il risultato di 1 a 1 con la rete del bomber Agate. Ai rigori la freddezza e l'esperienza dei giocatori allenati da Mister Figuccio - assente in quanto appiedato dal giudice sportivo - porta la consueta felicità per un obiettivo che sembrava essere svanito. Ora bisognerà guardare al prossimo avversario, l'Isola delle Femmine, che occupando una migliore posizione in classifica rispetto al Salemi, avrà a disposizione due risultati su tre, alla compagine giallorossa, invece, non resta che vincere per proseguire nel cammino.

Giuseppe Gaudino

Tiro al piattello: Pepe e Giacomo Piazza ancora sui gradini del podio



Il campione salemitano di "Tiro a Volo", Pepe Piazza, con un bottino di 89 piattelli su 100, si è aggiudicato il bronzo durante il primo "Gran Premio-specialità Fossa Universale", tenutosi presso la società "La Tranquilla" di Rosarno, in Calabria. Alla manifestazione hanno preso parte circa 200 sportivi di tutte le categorie, provenienti da ogni parte d'Italia. Alla gara ha partecipato anche Giacomo Piazza, papà del campione salemitano, che si è classificato quarto nella categoria "Veterani" dopo essere stato battuto nello spareggio per il terzo posto. "Potevo fare di più - afferma Pepe Piazza

- ma sono ugualmente soddisfatto del risultato raggiunto. Ringrazio la mia famiglia per il supporto morale ed il mio sponsor, la pasticceria Primavera". Un successo ancora più importante Pepe Piazza l'ha ottenuto a Pastorana, a Capua dove ha conquistato l'oro. Nella stessa competizione, nella categoria veterani, il padre Giacomo ha ottenuto l'argento. Dopo l'oro il tiratore salemitano ha commentato: "Avevo promesso a me stesso dopo il bronzo conquistato in Calabria che sarei salito sul gradino più alto del podio e ci sono riuscito". (Nella foto Pepe e Giacomo Piazza).

Ju Jitsu: la Ko Bu Shj conquista il terzo posto alla coppa Italia

Si è svolta a Norcia (Umbria) una manifestazione sportiva di Ju Jitsu che ha visto impegnati più di 500 atleti provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione comprendeva stage e gare suddivise in: esibizioni di 4 discipline (Sub Mission, Wrestling, Kiki Jitsu e Ne Waza) e "demo team" (esibizioni coreografiche, accompagnate dalla musica, relative al Ju Jitsu) e "demo team". La sicilia era rappresentata dalla KO BU SHJ JU JITSU, composta dal Soke (capo scuola) M° Pietro Spadaro e dalla sua squadra formata da: allenatore Lidia Ardagna (Yama Arashi di Salemi, nonché capitano della medesima squadra), Andrea Pompeo (cintura Blu), Domenico Giacalone (cintura verde), Giovanni Floreno (cintura arancio).

La squadra per questo evento ha lavorato duramente per ben 2 mesi, allenandosi anche il sabato e la domenica aggiudicandosi il 3° posto in categoria demo team, superando ben 15 squadre

provenienti da ogni parte d'Italia. "Sono contento di come è andato lo stage, al quale hanno partecipato in tanti - afferma il M° Pietro Spadaro, alla fine della manifestazione - e sono altrettanto fiero del mio Uke (ovvero colui che subisce un attacco) l'allenatore Lidia Ardagna e pienamente soddisfatto del 3° posto conquistato in gara. Sicuramente il nostro sacrificio e il nostro impegno sono stati premiati nel migliore dei modi."

È altrettanto comprensibile la soddisfazione dei ragazzi, che hanno visto premiato tutto il loro impegno e duro allenamento. Sicuramente questo risultato li incorag-



gerà nella loro carriera sportiva, per la conquista di più ambiti obiettivi.

Andrea Ardagna

Podio per gli atleti della Body Planet

Altro successo per gli atleti dell'Associazione Sportiva Body Planet che hanno gareggiato in un campionato regionale di sollevamento del bilanciere e resistenza su panca. La competizione consente l'accesso ai campionati nazionali W.D.F.P.F. Alla gara, che si è svolta a Carlentini (SR) il 6 Aprile, hanno partecipato otto atleti appartenenti a varie categorie che hanno meritatamente conquistato i primi posti sul podio.

Nella foto da sinistra in alto: Lotta C., Torre M., Ardagna V., Cascia V., Rizzotto G., Bivona R. In basso da sinistra: Agueci I., Tagliavia S. Il presidente dell'ass. sportiva Body Planet soddisfatto dei risultati ottenuti ha dichiarato: "Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti. Nelle future gare continueremo a portare in alto il nome dell'Associazione Sportiva Body Planet di Salemi". (lupe)



SOLOMANDORLA
MANDORLE DA BERE

Stramondo www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti e lubrificanti

DEPOSITO CARBURANTI - LUBRIFICANTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it

Meeting congressi
Sala 250 posti

ALBERGO ANALLERGICO * ECOCOMPATIBILE**

Hotel Villa Mokarta

Ristorante Ricevimenti

WWW.mokarta.it info@mokarta.it 91018 - SALEMI (TP) Tel 0924 983315 FAX 0924 983395